



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 aprile 2025

PRIMO PIANO:

- L'Uisp guarda all'Europa: "Lo sport non è ancora diritto per tutti". Tiziano Pesce, presidente Uisp su varie testate [il video](#). Su [Uisp Nazionale](#), [Msn](#), [Prima Radio](#)
- Progetto Movement Pills: [il video dell'Uisp Reggio Emilia](#), che racconta come sta andando
- Progetto Tran-Sport Uisp, il Living Lab a Caltanissetta. Su [Uisp Caltanissetta](#), [Bus&Trek lo Spot](#)
- Progetto SIC! Uisp, [il video dell'Uisp Monza Brianza](#), il [video dell'Uisp Bergamo](#)
- Ieri a Roma si è svolto l'evento promosso da Acli e Arci "Aggiungiamo valore, non IVA". [L'intervento di Tiziano Pesce](#). Su [Acli](#), [Avvenire](#), [Ansa](#)
- Lutto nell'Uisp: si è spento Davide Ceccaroni, presidente dell' Uisp Forlì-Cesena. Giovedì i funerali. Su [La Voce di Cesenatico](#), [Corriere Romagna](#), [TeleRomagna](#), [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Scommesse e azzurri, Aic e Renzi ad Abodi 'Niente giustizialismo' Su [Ansa](#)

- Coni, si apre la partita del dopo-Malagò. In pista la prima donna. Su [Agi](#)
- Taekwondo, la storia di Hadi: accolto in Italia dopo fuga dall'Iran, si laurea a Roma. Su [La Presse](#)
- Olimpiadi Los Angeles 2028: per la prima volta equità numerica nei tornei a squadre. Su [Giornale Radio Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- International Skating, weekend di emozioni sulle rotelle. Su [Varese News](#)
- Piovano medaglie ad Ancona per la Uisp Piceno: grande prova nel Campionato Regionale Uisp. Su [La Nuova Riviera](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Basilicata, Vivicittà 2025 [il resoconto e i ringraziamenti di Giuseppe Pecora, presidente del Comitato Regionale Uisp](#)
- Uisp Biliardo Nazionale: [Tioli vs Benati 4 di finale, Garbugli Volponi vs Orsini Ropa finale](#)
- Biliardo Parma: [Seconda tornata play-off Uisp Parma Castelletto-Langhirano](#)
- Uisp Pescara: [Pescara Nord Uisp-Pentagono](#)
- Uisp Comitato Territoriale Messina Aps: [appassionati dell'associazione ReColapesce, con gli amici dell'associazione Sicilia Adventures di Zafferana Etnea hanno percorso il canyon del Vertone presso Letoianni](#)
- Basket Uisp Novara: [Una storia minors](#), un video per raccontare la nascita della squadra
- Uisp Rimini: [Giornata internazionale della danza](#)
- Uisp comitato del Trentino: [ecco a voi "Peña Andaluza" un'associazione sportiva di flamenco](#)

L'Uisp guarda all'Europa: "Lo sport non è ancora diritto per tutti"

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, intervistato dall'agenzia stampa Italtpress, sulle sfide che attendono l'associazione nei prossimi anni

A un mese dalla sua **riconferma alla presidenza dell'Uisp, Tiziano Pesce**, è stato intervistato da Massimiliano Curti, giornalista dell'**agenzia di stampa Italtpress** per illustrare le sfide e gli obiettivi del prossimo mandato.

"Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi e importanti - ha detto Pesce - che speriamo ci permettano di lasciare alle spalle le tante emergenze vissute nell'arco del mio primo mandato da presidente. Nei prossimi anni ribadiremo **il nostro impegno a favore della base associativa Uisp**, oltre 12.000 associazioni, società sportive dilettantistiche, enti di terzo settore affiliati, perché la nostra associazione è uno dei più grandi corpi intermedi del Paese, quindi le sfide sono collegate a **un preciso dovere di rappresentanza** per supportare quel grandissimo patrimonio sociale che lo sport sociale ha nel nostro Paese".

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVISTA

Come si tutelano le esigenze del movimento di base sempre più in difficoltà in questo momento, soprattutto per lo sport?

"In questi anni, al Covid si sono addizionate tante emergenze, dall'inflazione al caro energia, che hanno avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base. Abbiamo la necessità che i decisori politici ci ascoltino sempre di più, perché **bisogna intervenire sulle risorse** per accompagnare le riforme legislative del sistema sportivo e del terzo settore, ma anche l'epocale riforma del lavoro sportivo. Un'altra grande richiesta per il governo centrale e tutte le forze parlamentari, è quella della **semplificazione normativa**: c'è bisogno di una grande armonizzazione".

Appena insediato ha detto di voler rappresentare la Uisp dei territori che alza lo sguardo in una dimensione europea. In che modo si può ottenere questo obiettivo?

"La Uisp è una grande rete associativa che trova la sua forza nei territori: 116 comitati territoriali, 19 comitati regionali, oltre un milione di praticanti, centinaia di migliaia di tesserati, di dirigenti, di volontari. La nostra associazione però, ha lo sguardo rivolto all'Europa già da tempo, a partire dalla collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo, e poi con tanti progetti europei che portiamo avanti quotidianamente. Sul fronte europeo c'è bisogno di una **maggiore attenzione** affinché tutti gli ambiti dello sport, a partire dallo sport sociale e di base, trovino i giusti sostegni economici, ma c'è bisogno anche di **una giusta considerazione**, come **vera e propria politica pubblica**. Pensiamo ad un asse Europa-Italia, anche alla luce del riconoscimento del valore educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme, sancito dalla nostra Carta Costituzionale nel 2023".

Lo sport è un diritto di tutti, ma non sempre davvero per tutti. Cosa può fare in concreto la Uisp per avvicinare ogni cittadino all'attività sportiva?

“Lo sport dovrebbe essere un diritto di tutti, affinché lo diventi concretamente c'è bisogno di una legislazione nazionale più attenta, e c'è bisogno di **interazione** tra le legislazioni regionali, con quello sguardo all'Europa di cui parlavamo. Lo sport è promozione della salute, è inclusione, è welfare e benessere delle nostre comunità: occorre **investire nello sport a partire dalle amministrazioni locali**, non solo nell'ambito degli assessorati specifici, perchè lo sport può essere politica pubblica nell'ambiente, nell'istruzione, nei trasporti, nell'urbanistica, ci vuole sicuramente una nuova attenzione collettiva”.



Pesce “Uisp guarda all’Europa, sport non ancora diritto per tutti”

Pesce “Uisp guarda all’Europa, sport non ancora diritto per tutti”

ROMA (ITALPRESS) – *“Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi, importanti, che speriamo ci lascino alle spalle tante delle emergenze che abbiamo vissuto nel primo mandato. Un impegno importante a favore della base associativa, a favore di oltre 12 mila associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti di terzo settore affiliati, perchè la Uisp è uno dei più grandi corpi intermedi del paese. E quindi le sfide sono collegate a un preciso dovere di rappresentanza per sostenere e supportare quell’enorme patrimonio sociale che lo sport di cittadinanza ha in questo paese”.* Tiziano **Pesce**, presidente dell’**Unione Italiana Sport Per tutti**, riassume così le sfide più importanti che pensa di dover affrontare nel prossimo quadriennio, tenendo costantemente in primo piano la tutela delle esigenze del movimento di base, sempre più in difficoltà in questo momento. *“Penso al post Covid, ma anche alle grandi emergenze che si sono aggiunte in seguito, come l’inflazione ed il caro energia, che ha avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base – prosegue Pesce in un’intervista nella sede romana dell’Italtpress – Pensiamo ai soggetti che gestiscono impianti: abbiamo la necessità che i decisori politici ci ascoltino sempre di più, perchè sicuramente c’è un tema di risorse che accompagnano le riforme, come quelle legislative del sistema sportivo, del terzo settore, o anche quella epocale del lavoro sportivo. E poi c’è una grande richiesta che reiteriamo al governo centrale e alle forze parlamentari: c’è bisogno di una grande semplificazione e armonizzazione normativa”.* Appena insediato, Pesce ha sottolineato di voler rappresentare la Uisp dei territori che alza lo sguardo in una dimensione europea: *“La Uisp è una grande rete associativa che rivolge il suo sguardo all’Europa e trova la sua forza nei territori, con 116 comitati territoriali e 19 comitati regionali, ed in oltre un milione di praticanti e centinaia di migliaia di tesserati. La Uisp ha avviato da tempo la sua vocazione europeista anche grazie alla collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo e con tanti progetti europei”.* E proprio sul fronte europeo, prosegue il numero uno della Uisp, *“c’è bisogno sicuramente di una maggiore attenzione perchè tutti gli ambiti dello sport, ovviamente a partire da quelli di base, trovino i giusti sostegni economici, ma anche la giusta applicazione di un’attenzione che lo sport deve avere come vera e propria politica pubblica. Ricordandoci comunque che dal 2023 il*

riconoscimento del valore educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico, dell'attività sportiva in tutte le sue forme, è sancito dalla nostra Carta Costituzionale". Lo sport, ammette ancora Pesce, "dovrebbe essere un diritto di tutti, ma sicuramente non lo è ancora. C'è bisogno di una legislazione nazionale ancor più attenta e un'interazione con le legislazioni regionali, con quello sguardo rivolto, appunto, all'Europa. Lo sport è promozione della salute, inclusione, welfare e benessere delle nostre comunità. A partire anche dalle amministrazioni locali occorre investire nello sport, che può essere politica pubblica nell'ambiente, nell'istruzione, nei trasporti e nell'urbanistica. Ci vuole sicuramente – conclude Pesce – una nuova attenzione collettiva".



Pesce "Uisp guarda all'Europa, sport non ancora diritto per tutti"

ROMA (ITALPRESS) – "Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi, importanti, che speriamo ci lascino alle spalle tante delle emergenze che abbiamo vissuto nel primo mandato. Un impegno importante a favore della base associativa, a favore di oltre 12 mila associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti di terzo settore affiliati, perchè la Uisp è uno dei più grandi corpi intermedi del paese. E quindi le sfide sono collegate a un preciso dovere di rappresentanza per sostenere e supportare quell'enorme patrimonio sociale che lo sport di cittadinanza ha in questo paese". Tiziano Pesce, presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti, riassume così le sfide più importanti che pensa di dover affrontare nel prossimo quadriennio, tenendo costantemente in primo piano la tutela delle esigenze del movimento di base, sempre più in difficoltà in questo momento.

"Penso al post Covid, ma anche alle grandi emergenze che si sono aggiunte in seguito, come l'inflazione ed il caro energia, che ha avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base – prosegue Pesce in un'intervista nella sede romana dell'Italpress – Pensiamo ai soggetti che gestiscono impianti: abbiamo la necessità che i decisori politici ci ascoltino sempre di più, perchè sicuramente c'è un tema di risorse che accompagnano le riforme, come quelle legislative del sistema sportivo, del terzo settore, o anche quella epocale del lavoro sportivo. E poi c'è una grande richiesta che reiteriamo al governo centrale e alle forze parlamentari: c'è bisogno di una grande semplificazione e armonizzazione normativa". Appena insediato, Pesce ha sottolineato di voler rappresentare la Uisp dei territori che alza lo sguardo in una dimensione europea: "La Uisp è una grande rete associativa che rivolge il suo sguardo all'Europa e trova la sua forza nei territori, con 116 comitati territoriali e 19 comitati regionali, ed in oltre un milione di praticanti e centinaia di migliaia di tesserati. La Uisp ha avviato da tempo la sua vocazione europeista anche grazie alla collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo e con tanti progetti europei".

E proprio sul fronte europeo, prosegue il numero uno della Uisp, "c'è bisogno sicuramente di una maggiore attenzione perchè tutti gli ambiti dello sport, ovviamente a partire da quelli di base, trovino i giusti sostegni economici, ma anche la giusta applicazione di un'attenzione che lo sport deve avere come vera e propria politica pubblica. Ricordandoci comunque che dal 2023 il riconoscimento del valore educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico, dell'attività sportiva in tutte le sue forme, è sancito dalla nostra Carta Costituzionale". Lo sport, ammette ancora Pesce, "dovrebbe essere un diritto di tutti, ma sicuramente non lo è ancora. C'è bisogno di una legislazione nazionale ancor più attenta e un'interazione con le legislazioni regionali, con quello sguardo rivolto, appunto, all'Europa. Lo sport è promozione della salute, inclusione, welfare e benessere delle nostre comunità. A partire anche dalle amministrazioni locali occorre investire nello sport, che può essere politica pubblica nell'ambiente, nell'istruzione, nei trasporti e nell'urbanistica. Ci vuole sicuramente – conclude Pesce – una nuova attenzione collettiva".



Comitato Territoriale

Caltanissetta

LIVING LAB del progetto TRAN- SPORT: i temi affrontati nell'incontro

Il LIVING LAB del progetto TRAN- SPORT, supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transazione sportiva che si è tenuto martedì 8 aprile presso il Foyer del Teatro Regina Margherita di Caltanissetta, è stato occasione di scambio e progettualità condivisa tra il Comitato territoriale UISP di Caltanissetta e gli Enti e Istituzioni del territorio.

Dopo i saluti di benvenuto e l'incoraggiamento del Presidente regionale **Sergio Vinciprova** che auspica che "il recupero dei luoghi urbani avvenga nell'ottica dell'inclusione sociale e con la partecipazione delle amministrazioni", si è dato il via ai lavori con le relazioni UISP e un proficuo scambio di idee.

Per la UISP, sono stati presenti a questo laboratorio di idee:

- il presidente del Comitato territoriale UISP di Caltanissetta **Alfonso Tumminelli**, che ha relazionato sul tema "Stile di vita sano per il benessere generale: attività e sport per tutti"
- il Coordinatore UISP del progetto territoriale **Vincenzo Sapienza**, che ha illustrato dettagliatamente modalità e obiettivi del progetto
- i relatori UISP **Edmondo Sanfilippo** e **Jessica Natale**, che hanno presentato i loro contributi sui temi "Sport per tutti" e "Il valore politico degli spazi condivisi e loro riqualificazione".

Il Coordinatore del progetto, **Vincenzo Sapienza**, nella sua relazione approfondisce i diversi aspetti del progetto che mira a "Valorizzare il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente, e al sostegno all'economia.

La **transizione sportiva** - prosegue Sapienza- **è un processo necessario** per sollevare lo sport per tutti dal ruolo marginale che gli viene spesso assegnato. Lo Sport è una risorsa strutturale capace di **generare valore sociale** e contribuire alla **costruzione di comunità inclusive e sostenibili** e, per questo, deve essere riconosciuto come **attivatore sociale** capace di rispondere ai bisogni della comunità."

I quattro obiettivi chiave del progetto illustrati da Sapienza sono: **accessibilità, inclusività, benessere e salute pubblica, coesione sociale e cittadinanza attiva**. Le azioni d'intervento prioritarie individuate sono invece: ricerca e creazione di **spazi accessibili**, anche non strutturati, per "fare sport" nelle zone del territorio meno servite e l'attivazione di iniziative finalizzate all'**accesso universale** all'attività sportiva.

Con questo progetto, diviso in quattro fasi (di cui il Living Lab di apertura costituisce la prima), il Comitato territoriale di Caltanissetta propone ai proprio interlocutori:

- la creazione di **Palestre di Relazioni**, nelle ville, parchi e spazi già esistenti
- la promozione di **confronti permanenti** fra l'Amministrazione comunale, la Consulta Comunale dello Sport e la Sanità pubblica con tutti gli Enti che si occupano di sport, le scuole, le società sportive, i comitati di quartiere, le associazioni finalizzato alla programmazione sinergica di attività motorie stabili e durature rivolte a tutti i cittadini
- la promozione nelle scuole di **percorsi di attività motoria** attraverso convenzioni e progetti con Enti e Società e società sportive.
- il sostegno agli Enti e alle Società sportive di base, attraverso la **co-progettazione** e la promozione di iniziative per la diffusione delle attività fisiche rivolte a tutti.
- l'introduzione di **agevolazioni economiche** per abbattere i costi della pratica sportiva.

A seguire, è intervenuto il Presidente del Comitato territoriale **Alfonso Tumminelli**: "Vorrei sottolineare l'importanza di uno **stile di vita sano**, un pilastro fondamentale per il **benessere individuale e collettivo**. Il Comitato UISP di Caltanissetta si impegna a promuovere l'attività fisica e lo sport come strumenti essenziali per raggiungere questo obiettivo.

Crediamo fermamente che l'investimento in attività sportive e ricreative sia un investimento nel **futuro della nostra comunità** promuovendo iniziative che incentivino la pratica sportiva e la diffusione di uno stile di vita sano.

Attraverso programmi e iniziative dedicate, il Comitato UISP di Caltanissetta si adopera per rendere lo **sport accessibile a tutti**, indipendentemente dall'età, dalle capacità o dalle condizioni fisiche. Crediamo che l'attività fisica sia un diritto di tutti e che, attraverso un'adeguata promozione e un'attenta organizzazione, possa diventare un'abitudine salutare per ogni cittadino."

"Il nostro impegno per uno stile di vita sano - conclude Tumminelli- deve essere **un faro di speranza e opportunità per tutti**. Solo attraverso **la collaborazione e l'inclusione** possiamo costruire una comunità più forte, coesa, sana e felice, in cui lo sport e il benessere siano alla base di una vita appagante e di successo."

Spazio poi alla relazione di **Edmondo Sanfilippo**, che ha fatto un focus sugli aspetti normativi. Dice infatti: "Il cambiamento della realtà sociale sia a livello nazionale che locale, ha influito pesantemente e continuerà a farlo sulla reale applicazione delle disposizioni, limitando di fatto l'accesso ad una pratica sportiva veramente per tutti. Ma cosa si intende per sport per tutti e quali sono gli attori della sua applicazione?

I principi base dello "sport per tutti" - prosegue Sanfilippo- si fondano su valori di **inclusività, accessibilità e partecipazione**, cercando di garantire che ogni individuo, indipendentemente dalle proprie condizioni sociali, fisiche o economiche, possa praticare sport e attività fisica.

L'associazionismo sportivo gioca un ruolo cruciale nella realizzazione di progetti che promuovono il benessere psico-fisico e sociale dei cittadini. Le associazioni sportive e gli Enti Sportivi, infatti, non si limitano all'organizzazione di attività agonistiche, ma si configurano come veri e propri **centri di aggregazione sociale**.

Lo sport è uno strumento potente per promuovere l'inclusione sociale, favorendo l'integrazione di persone con disabilità, migranti ed altre categorie vulnerabili. È un modo per costruire **comunità più inclusive, coese e solidali**, dove ognuno può trovare il proprio spazio e contribuire al benessere collettivo. Pertanto importante sarà il ruolo dell'associazionismo sportivo e non, dove un ruolo importante lo giocano gli Enti Pubblici interessati." Conclude Sanfilippo.

A conclusione delle relazioni del Comitato territoriale, l'intervento di **Jessica Natale** che si focalizza su una nuova una visione di città, "non solo fatta di piazze e di strade, ma in particolar modo, di **spazi multipli** nei quali si generano possibilità e probabilità di incontri che si evolvono in conversazioni, e in seguito in progetti e comunità.

Gli incontri e la condivisione mitigano le differenze di classe sociale, discriminazioni di genere e razzismo. Il progetto promuove di **riconquistare gli spazi condivisi** per evitare la desertificazione sociale, piantando un piccolo seme, attraverso lo sport, per far emergere in ogni individuo la non dualità tra sé e l'ambiente, che non sono entità separate, ma sono **un tutto interconnesso e indivisibile.**"

In dialogo con la rappresentanza territoriale UISP hanno partecipato: il sindaco di Caltanissetta Walter Tesauro, l'assessore allo Sport Salvatore Petrantoni, l'assessore alle politiche sociali Ermanno Pasqualino, la Consulta comunale dello Sport nella persona di Giovanni Nicoli, una rappresentanza della Giunta comunale e dei comitati di quartiere, la Ester Vitale in rappresentanza della Consulta comunale femminile.

In breve, l'assessore allo sport **Toti Petrantoni** ha sostenuto: "Ben vengano iniziative come quella organizzata che vedono associazioni sportive, enti di promozione sportiva e liberi cittadini uniti e partecipi per un unico scopo.

Il Comune di Caltanissetta non riesce, per scarse risorse economiche e umane, a gestire i diversi impianti sportivi esistenti in città. La UISP, con la presentazione di questo progetto, punta a una partecipazione forte e convinta e il tutto in collaborazione con il mio assessorato e con l'intera amministrazione comunale.

Il prossimo step sarà quello di progettare un cronoprogramma che ci accompagnerà nell'arco del prossimo anno e siamo fermamente convinti che la strada che stiamo intraprendendo potrà essere di grande ausilio per la crescita sociale e sportiva nella nostra città."

Prosegue l'assessore alle politiche sociali e giovanili **Ermanno Pasqualino**: "Sposo con entusiasmo il progetto Tran- Sport e ne condivido il metodo. Coinvolgere le istituzioni e il terzo settore agevolerà la realizzazione dell'iniziativa e getterà le basi per andare oltre il periodo pianificato e perdurare nel tempo. Tutti insieme abbiamo il dovere di far crescere la nostra comunità e lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione sociale."

Giovanni Nicoli, della Consulta comunale dello Sport conferma la disponibilità alla collaborazione tra UISP e Consulta, auspicando una riqualificazione degli spazi, mentre per la Consulta comunale femminile, **Ester Vitale** pone attenzione alla parità di genere nello sport, ad intenderlo come strumento educativo per insegnare il rispetto e la sconfitta, proponendo corsi di formazione per i tecnici su parità di genere e contro la violenza.

Testimonianze anche da parte dei rappresentanti dei **Comitati di quartiere**, anche loro disponibili a una collaborazione che, deve essere attuata mettendo a disposizione da parte dell'amministrazione pubblica, tutti gli strumenti necessari per riportare la comunità a fruire degli spazi sportivi condivisi.

Con il Living Lab il progetto di transizione sociale promosso da UISP entra nel vivo, e il Comitato territoriale nisseno è già al lavoro per i prossimi step dell'iniziativa.



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

Acli e Arci rilanciano la proposta del Forum Terzo settore: no all'Iva ma normativa ad hoc per le attività sociali delle associazioni del Terzo settore

Manfredonia (Acli): *“il nostro mondo non merita leggi in deroga ma una normativa specifica in grado di farlo fiorire”*

Massa (Arci): *“non si tratta di opporsi alle normative europee, ma di riconoscere all'associazionismo di Terzo Settore una funzione sociale e non commerciale”*

*“I circoli e le associazioni sono un patrimonio nazionale, un patrimonio di tutti e non è né mercato né cosa pubblica, ma qualcosa di totalmente diverso che si è creato e consolidato nel tempo – ha dichiarato il Presidente nazionale delle Acli, **Emiliano Manfredonia**, durante l'evento organizzato da Acli e Arci per presentare la proposta del Forum Terzo Settore che eviterebbe il ritorno dell'IVA sulle attività sociali delle associazioni del Terzo Settore – I volontari che operano nelle nostre associazioni lo fanno per canalizzare il proprio tempo libero, le proprie passioni, le proprie competenze e metterle al servizio degli altri, andando a coprire anche delle mancanze del nostro welfare. Non possiamo ridurci a parlare di questo mondo l'ultima settimana di dicembre, quando si avvicina la legge di Bilancio, credo che il Terzo settore invece si meriti di più, quantomeno a giusta attenzione per metterci intorno ad un tavolo e capire non come agevolarci, ma dare la possibilità alle persone che si mettono insieme per fare del bene senza il peso di burocrazie inutili.”*

*“Abbiamo organizzato questa giornata per presentare pubblicamente la proposta elaborata dal Forum Terzo Settore di mantenere l'esclusione IVA sulle attività mutualistiche delle associazioni e per scongiurare una misura che rischia di colpire duramente la libertà di associazione, aumentando i costi e la burocrazia per chi ogni giorno genera socialità, cultura e solidarietà nei territori. – ha detto **Walter Massa**, Presidente nazionale Arci – Una proposta avanzata al Governo già un anno fa che merita di essere conosciuta. Non si tratta di opporsi alle normative europee, ma di riconoscere all'associazionismo di Terzo Settore una funzione sociale e non commerciale, una funzione peculiare del terzo settore italiano come dichiarato recentemente anche dalle istituzioni europee.”*

*“Anche alla luce della recente autorizzazione europea al pacchetto fiscale, è fondamentale risolvere definitivamente e in tempi brevi la questione dell'Iva al Terzo settore non commerciale, come il piccolo associazionismo di prossimità, che non può essere penalizzato. – ha aggiunto **Vanessa Pallucchi**, Portavoce nazionale del Forum Terzo Settore – Bisogna agire per garantire la sostenibilità delle attività del Terzo settore, senza le quali il tessuto socio-economico del nostro Paese sarebbe ancora più fragile: in*

questa direzione va la nostra proposta che salvaguarda il rispetto della normativa europea e al contempo il valore e le peculiarità delle associazioni.”

*“La proposta è quella di definire, insieme, una normativa ad hoc per le associazioni di Terzo settore, nella quale sia riconosciuto che la quota sociale supplementare, se governata da criteri diversi da quelli economici, non sia qualificabile come corrispettivo e quindi sia esclusa dall’Iva” ha spiegato **Marina Montaldi**, Dottore commercialista, esperta di Terzo settore, esponendo la proposta del Forum.*

*“L’impatto del nuovo regime Iva rischia di esporre molte associazioni, soprattutto le più piccole e quelle che operano in contesti di maggiore fragilità, ad un ulteriore appesantimento burocratico con riflessi negativi sui costi e sull’operatività stessa di questi enti. – ha detto **Lorenzo Gianfelice**, Vicepresidente nazionale ANCeSCAO – Questo regime rischia anche di demotivare tanti volontari, soprattutto i più anziani che, negli ultimi anni, hanno dovuto affrontare grandi sfide (dall’emergenza Covid alla riduzione del divario digitale) e di privare il Paese di contesti di partecipazione e socialità insostituibili.”*

*“Il passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva coinvolge ovviamente anche tutte le associazioni sportive, che secondo l’Istat continuano a rappresentare ben un terzo del totale delle Istituzioni Non Profit, oltre 122mila. – ha dichiarato **Tiziano Pesce**, Presidente nazionale UISP – Di contro, la complessità generale legata ad un quadro legislativo, quello sportivo e quello del terzo settore, su molti nodi ancora di fatto doppio (potremmo dire “triplo”, pensando a Rasd, Runts e Registro Coni) e diverse questioni interpretative ancora aperte, oltre a limitanti disallineamenti, a partire da quello relativo al riconoscimento dei rimborsi forfettari ai volontari, rallenta il massiccio ingresso dei sodalizi sportivi nel Terzo settore. All’interno di questo quadro, specifico per lo sport, ecco che il passaggio dal regime di esclusione IVA a quello di esenzione in capo agli enti associativi non commerciali avrebbe un impatto pesantissimo, gestionale, amministrativo e quindi conseguentemente anche economico, sui sodalizi, specialmente quelli di dimensioni più piccole. Tutto questo potrebbe diventare non facilmente sostenibile per talune, e non poche, realtà sportive tanto che molte associazioni stanno già anticipando agli Organismi affiliati di aver già previsto il proprio scioglimento nel caso non si riuscisse a superare l’obbligatorietà di tali nuovi adempimenti.”*

*“Abbiamo appreso con soddisfazione la comfort letter dell’Unione Europea sulla questione fiscale. Un grande risultato per tutto il sistema Italia, in primis del governo naturalmente. – ha dichiarato **Giancarlo Moretti**, della Presidenza nazionale MCL – si tratta di un grande cambiamento culturale e ci aspettiamo lo stesso risultato per quanto riguarda l’IVA. Non si tratta di non tassare il Terzo settore ma si tratta di non tassare le cose buone che si fanno nel nostro paese. Come si fa a tassare contemporaneamente la prostituzione e le “buone pratiche” di chi si oppone alla desertificazione sociale dell’Italia?”*

*“Svolgiamo le nostre attività mediante esperienze che noi capi adulti viviamo da fratelli e sorelle maggiori con i più piccoli, tutti insieme, contribuendo in maniera equa al sostentamento dei costi che cerchiamo comunque di ridurre al minimo, per far sì che la proposta sia accessibile a tutti. – ha detto **Loredana Sasso**, Incaricata nazionale dell’Organizzazione AGESCI – Non realizziamo attività commerciale, possiamo dirlo a gran voce. Generiamo valore aggiunto, sì, umano, sociale, ambientale, culturale, in modo originale ma non commerciale, da promuovere, non da tassare. Questo nuovo regime ci imporrebbe di considerare ogni eventuale contributo supplementare rispetto alla quota associativa come un fattore rilevante ai fini IVA, non più escluso ma solo esente. Rischiamo l’allontanamento di tali capi davanti a queste incombenze crescenti. La nostra Legge scout dice che sappiamo obbedire. E noi vogliamo farlo. Vogliamo rispettare la legge, ma vorremmo che anche lo Stato ci mettesse nelle condizioni di poterlo fare e, a sua volta, lo facesse – favorendo sul serio – come si legge nel CTS, l’opera di noi enti del Terzo Settore.”*

“Escludere l’iva per gli Enti del Terzo settore significa riconoscere la funzione d’interesse generale per garantire a ogni persona diritto e dignità come evidenziato dalla stessa comfort letter inviata al nostro

Governo dalla UE. – ha detto **Domenico Pantaleo**, Presidente nazionale AUSER – Non si possono parificare le nostre reti associative alle imprese commerciali. Peraltro al terzo settore, a differenza delle imprese profit, non vengono riconosciute misure di sostegno strutturale. Noi svolgiamo con le tantissime azioni solidali delle volontarie e i volontari cittadinanza attiva per rispondere a bisogni sociali sempre più diffusi e non meritiamo di essere trattati da presunti evasori. Inoltre deve essere difesa la libertà di associazione che verrebbe minata dall'obbligo di partita iva senza peraltro una effettiva obbligazione al pagamento. Si graverebbero le nostre affiliate sui territori di maggiori obblighi amministrativi del tutto inutili mentre invece ci sarebbe bisogno di ulteriori semplificazioni che permetterebbero di dedicare più tempo alle comunità e non invece essere costretti a rincorrere i tanti adempimenti burocratici tenendo presente l'invecchiamento progressivo dei presidenti dei nostri circoli.

“Stiamo vivendo una fase di profondo inverno demografica, con tassi di natalità mai così bassi, e un inverno anche democratico, visto che ormai vota meno del 50 per cento degli agenti diritto. – ha detto **Stefano Arduni**, Direttore di VITA – In queste condizioni è più che mai necessario favorire l'apertura di luoghi di socialità, confronto e crescita sociale e civile in particolare per i giovani. Per questo risolvere la questione dell'iva al non profit è innanzitutto una esigenza di sviluppo e qualità democratica del Paese.”

“Più di 4 persone su 10 non incontrano degli amici almeno una volta a settimana, quasi il 50% dei nuclei familiari è composto da una persona sola o da un genitore solo. La struttura della società è già mutata profondamente dentro un quadro più generale segnato dall'erosione dei legami sociali e dal trionfo dell'avidità massimizzazione assoluta del profitto. Per questo l'associarsi, lo stare insieme, il fare insieme rappresenta un ritessere controcorrente quella comunità di cui diversamente ci verrebbe sempre più a mancare l'alfabeto. – ha aggiunto **Stefano Tassinari**, Responsabile nazionale per il Terzo settore delle Acli- Mettere l'IVA sullo stare insieme, sul condividere insieme delle attività non porterà un euro in più alle casse pubbliche, ma causerà loro un danno di miliardi perché tante luoghi e percorsi associativi chiuderanno non solo per burocrazia, ma perché saranno snaturati, disconosciuti nella loro essenza civile. E i miliardi saranno in costi per l'aumentare dell'isolamento delle persone e dei territori, perché l'iva cadrà come un macigno a snaturare quella promozione sociale che è invece la grande urgenza di una società sempre più in guerra in sé stessa.

Tanti gli esponenti del Governo e del Parlamento e i rappresentanti delle forze politiche presenti in sala tra cui il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Maria Teresa Bellucci**, **Raffele Fitto**, Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, la Segretaria del Partito Democratico, **Elly Schlein**, i leader di Alleanza Verdi e Sinistra, **Angelo Bonelli** e **Nicola Fratoianni**, e i rappresentanti di FDI, Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Italia Viva, tutti concordi nel lavorare sulla proposta del Forum con l'obiettivo di togliere definitivamente l'iva sulle attività sociali delle associazioni del Terzo Settore e rilanciare un mondo che è patrimonio unico e distintivo del nostro paese.



Avenir

Il Terzo settore dice no all'Iva: «Produciamo valore sociale»

Associazioni e circoli rilanciano l'appello per scongiurare il ritorno dell'imposta sul valore aggiunto che rischia di colpire il Non profit Manfredonia: «È un patrimonio nazionale»

No al ritorno dell'Iva sulle attività sociali del Terzo settore. Gli enti del mondo nonprofit si mobilitano contro il rischio di essere trattati dal fisco alla stregua di esercizi commerciali. Acli e Arci lanciano un appello a Governo e Parlamento per scongiurare il pericolo che, in assenza di interventi, dal 1° gennaio 2026 decada l'esclusione per le associazioni dall'imposta sul valore aggiunto. Sarebbe una mazzata sulle migliaia di attività che creano coesione sociale, cultura, solidarietà nei territori. All'incontro pubblico "Aggiungiamo valore, non Iva" per il lancio della proposta, Governo e partiti raccolgono la richiesta. La viceministra al Lavoro e alle politiche sociali Maria Teresa Bellucci prende un impegno: «La vostra proposta sarà certamente oggetto delle nostre analisi, insieme istituzioni, privato sociale, categorie professionali». E c'è il sostegno bipartisan dei partiti: «Noi siamo all'opposizione - dice la segretaria del Pd Elly Schlein - ma daremo un contributo al governo, se deciderà di ascoltare questa proposta».

All'incontro, a due passi da Palazzo Chigi, interviene il presidente delle Acli Emiliano Manfredonia. «I circoli e le associazioni sono un patrimonio nazionale, un patrimonio di tutti e non è né mercato né cosa pubblica - spiega Manfredonia - ma qualcosa di totalmente diverso, creato e consolidato nel tempo. I nostri volontari canalizzano tempo libero, passioni, competenze al servizio degli altri. Coprendo anche mancanze del nostro welfare». La politica deve muoversi: «Non possiamo ridurci a parlarne l'ultima settimana di dicembre - dice il presidente delle Acli - quando si avvicina la legge di Bilancio. Il Terzo settore merita di più, quantomeno la giusta attenzione. Non per agevolare noi, ma per capire come dare alle persone che si mettono insieme la possibilità di fare del bene, senza il peso di burocrazie inutili».

Walter Massa, presidente nazionale Arci, chiede di «scongiurare una misura che rischia di colpire duramente la libertà di associazione, aumentando i costi e la burocrazia per chi ogni giorno genera socialità, cultura e solidarietà nei territori. Una proposta avanzata al Governo già un anno fa - sottolinea - e che merita di essere conosciuta. Non per opporsi alle normative europee, ma per riconoscere all'associazionismo di Terzo Settore una funzione sociale e non commerciale, peculiare dell'Italia, come dichiarato recentemente anche dalle istituzioni europee». Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, sottolinea che «anche alla luce della recente autorizzazione europea al pacchetto fiscale, è fondamentale risolvere definitivamente e in tempi brevi il

tema dell'Iva al Terzo settore non commerciale, che non può essere penalizzato». Fondamentale è «garantire la sostenibilità delle attività del Terzo settore, senza le quali il tessuto socio-economico del nostro Paese sarebbe ancora più fragile». Marina Montaldi, commercialista esperta di Terzo settore, spiega la proposta del Forum: «L'idea è definire una normativa ad hoc per le associazioni di Terzo settore nella quale sia riconosciuto che la quota sociale supplementare, se governata da criteri diversi da quelli economici, non sia qualificabile come corrispettivo e quindi sia esclusa dall'Iva».

La viceministra Bellucci ripercorre le difficoltà di spiegare all'Europa l'unicum italiano di un settore ampio e vitale che non è né Stato né mercato. E si impegna: «Al tavolo interministeriale esamineremo la vostra proposta ma anche tutti gli aspetti che riguardano l'Agenzia delle entrate e il Mef, per non incorrere in un problema di infrazione salatissima che pagherebbero gli italiani». Obiettivo è «mettere in protezione il mondo della solidarietà, cominciare dagli enti più piccoli: il 30% ha bilanci sotto i 5 mila euro, il 45% sotto i 60mila». Tanti i parlamentari all'incontro, di maggioranza e di opposizione. Per il senatore di Forza Italia Dario Damiani «gli enti del Terzo settore svolgono attività altamente meritorie e il più delle volte con poche risorse. Come Forza Italia siamo già impegnati a cercare una soluzione. Questo regime fiscale è stato introdotto dal Governo Draghi nel 2021, per rispondere a una procedura di infrazione europea che contestava all'Italia il mancato allineamento alla normativa europea sull'Iva del 2006. La sua entrata in vigore è stata più volte prorogata. Comprendiamo le preoccupazioni e ribadiamo il nostro impegno». L'opposizione promette sostegno: «Siamo positivamente sorpresi dalle aperture della Viceministra Bellucci - -dice il deputato di Avs Marco Grimaldi e - se davvero il Governo è pronto ad accogliere questa proposta presenti un Decreto di soppressione dell'Iva alle associazioni. Saremo pronti a votarlo, anche con la fiducia».

'Si riconosca alle associazioni una funzione non commerciale' (ANSA) - ROMA, 15 APR - "Presentiamo pubblicamente una proposta elaborata dal Forum Terzo Settore di mantenere l'esclusione Iva sulle attività mutualistiche delle associazioni e per scongiurare una misura che rischia di colpire duramente la libertà di associazione, aumentando i costi e la burocrazia per chi ogni giorno genera socialità, cultura e solidarietà nei territori". Lo chiede il presidente nazionale di Arci, Walter Massa, che sollecita la messa a punto di una normativa ad hoc per le attività sociali.

"Si tratta - ha aggiunto Massa che oggi ha presenziato a Roma insieme alle **Acli** all'incontro 'Aggiungiamo valore, non Iva' - di una proposta avanzata al Governo già un anno fa e che merita di essere conosciuta. Non si tratta di opporsi alle normative europee, ma di riconoscere all'associazionismo di Terzo Settore una funzione sociale e non commerciale, una funzione peculiare del terzo settore italiano, come dichiarato recentemente anche dalle istituzioni europee".

"I circoli e le associazioni - ha sottolineato il presidente delle **Acli** Emiliano Manfredonia - sono un patrimonio nazionale, un patrimonio di tutti e non è né mercato né cosa pubblica, ma qualcosa di totalmente diverso che si è creato e consolidato nel tempo. I volontari che operano nelle nostre associazioni lo fanno per canalizzare il proprio tempo libero, le proprie passioni, le proprie competenze e metterle al servizio degli altri, andando a coprire anche delle mancanze del nostro welfare". (ANSA).

ANSA Check:

<https://trust.ansa.it/27cd21be6813141326a06d3fc7b1487c680e20849e7c31e124cd0478a2385711>

TEO-COM

2025-04-15T19:17:00+02:00 NNNN



Addio al presidente Uisp Davide Ceccaroni, lottava da tempo con un brutto male

Il mondo della politica cesenate è in lutto: si è spento, infatti, ad appena 62 anni, Davide Ceccaroni, esponente molto attivo del Partito Democratico di Cesena e presidente in carica della Uisp provinciale (Unione italiana sport per tutti).

Ex consigliere comunale del Pd (nella legislatura di Paolo Lucchi era stato capogruppo), lo scorso mese di gennaio era stato confermato alla guida della Uisp di Forlì-Cesena. Ha anche ricoperto la carica di presidente nazionale della Lega Ciclismo Uisp, ma la sua vera passione è sempre stato l'attivismo politico.

Il Pd di Cesena gli dedica un messaggio di cordoglio: “Ciao Davide. La tua scomparsa ci lascia un grande vuoto. Sei stato un esempio di impegno, passione e umanità. Come dirigente del Partito Democratico e nell’ambito sportivo con la Uisp hai saputo unire competenza e cuore, sempre con quella tua disponibilità sincera e il tuo spirito gentile. Ci mancherai, ma il tuo esempio resterà vivo in tutti noi. Un abbraccio alla famiglia e a chi ti ha voluto bene”. Anche la comunità sportiva di UISP Forlì Cesena ha inviato una sua nota diffusa oggi: “Davide Ceccaroni era un leader, un amico e un vero e proprio faro di passione per lo sport e per la vita. La notizia della sua dipartita lascia un grosso vuoto nei nostri cuori e nelle nostre menti, ma, soprattutto, nelle nostre vite, perché Davide non era solo un presidente; era un simbolo di resilienza e dedizione».

“Da tempo», aggiunge la Uisp, «Davide stava combattendo una battaglia silenziosa contro una grave malattia, ma aveva dimostrato che l’impegno per lo sport e per la comunità non conosce barriere. Neppure quelle della propria sofferenza. Con la sua rielezione a presidente del comitato UISP Forlì Cesena, Davide ha rinnovato la sua promessa di servizio, continuando a investire energie e passione per il benessere di tutti. La sua capacità di connettere le persone, di ispirare giovani e adulti, e di creare opportunità di crescita ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori. In qualità di coordinatore della struttura di attività del ciclismo nazionale UISP, Davide ha tessuto relazioni tra le varie realtà sportive, ponendo sempre un’attenzione particolare al valore della comunicazione e dello sviluppo. Ha lavorato instancabilmente per rendere lo sport accessibile a tutti, abbracciando la bellezza dell’inclusione. La sua visione ha illuminato il nostro cammino e trasformato le nostre sfide in opportunità di crescita e confronto”.

“La sua assenza – aggiunge la nota – si fa sentire profondamente. Davide sarà sempre il nostro esempio, il nostro motivo per continuare a credere nel potere dello sport e nei valori che rappresenta. La sua energia, il suo spirito indomito e la sua dedizione saranno sempre il motore che ci guiderà nel nostro percorso, ci sproneranno a perseverare e a lavorare affinché lo sport per tutti continui a prosperare. Siamo chiamati a portare avanti i principi in cui Davide ha sempre creduto: passione, inclusione e amore per lo sport. Ricorderemo le sue parole, il suo sorriso, i suoi abbracci calorosi e il suo instancabile impegno, il suo carattere burbero ma da buono ed onesto. Ci impegneremo a onorare la sua memoria e a trasmettere il suo messaggio a generazioni future. Davide Ceccaroni, sei e sarai per sempre nei nostri cuori. Grazie per averci insegnato cosa significa lottare per ciò in cui si crede. La tua eredità continuerà a vivere in ogni corsa, in ogni partita e in ogni traguardo che raggiungeremo insieme, uniti dalla passione che ci hai trasmesso. Il Vice Presidente, il segretario e tutto lo staff di UISP Forlì Cesena si uniscono in un abbraccio alla famiglia”.

Corriere Romagna

Addio a Davide Ceccaroni, presidente della Uisp di Forlì-Cesena: «Da tempo combatteva con la malattia ma aveva dimostrato che l’impegno per lo sport e la comunità non conosce barriere»

CESENA. Uisp di Forlì-Cesena in lutto per la morte, a soli 62 anni, del presidente Davide Ceccaroni, in passato anche consigliere comunale del Pd.

«La comunità sportiva di UISP Forlì Cesena», si legge in una nota diffusa oggi, «è avvolta da un profondo velo di tristezza e dolore per la scomparsa di Davide Ceccaroni, un leader, un amico e un vero e proprio faro di passione per lo sport e per la vita. La notizia della sua dipartita lascia un grosso vuoto nei nostri cuori e nelle nostre menti, ma, soprattutto, nelle nostre vite, perché Davide non era solo un presidente; era un simbolo di resilienza e dedizione».

«Da tempo», aggiunge la Uisp, «Davide stava combattendo una battaglia silenziosa contro una grave malattia, ma aveva dimostrato che l'impegno per lo sport e per la comunità non conosce barriere. Neppure quelle della propria sofferenza. Con la sua rielezione a presidente del comitato UISP Forlì Cesena, Davide ha rinnovato la sua promessa di servizio, continuando a investire energie e passione per il benessere di tutti. La sua capacità di connettere le persone, di ispirare giovani e adulti, e di creare opportunità di crescita ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori. In qualità di coordinatore della struttura di attività del ciclismo nazionale UISP, Davide ha tessuto relazioni tra le varie realtà sportive, ponendo sempre un'attenzione particolare al valore della comunicazione e dello sviluppo. Ha lavorato instancabilmente per rendere lo sport accessibile a tutti, abbracciando la bellezza dell'inclusione. La sua visione ha illuminato il nostro cammino e trasformato le nostre sfide in opportunità di crescita e confronto».

«La sua assenza», aggiunge la nota, «si fa sentire profondamente. Davide sarà sempre il nostro esempio, il nostro motivo per continuare a credere nel potere dello sport e nei valori che rappresenta. La sua energia, il suo spirito indomito e la sua dedizione saranno sempre il motore che ci guiderà nel nostro percorso, ci sproneranno a perseverare e a lavorare affinché lo sport per tutti continui a prosperare. Siamo chiamati a portare avanti i principi in cui Davide ha sempre creduto: passione, inclusione e amore per lo sport. Ricorderemo le sue parole, il suo sorriso, i suoi abbracci calorosi e il suo instancabile impegno, il suo carattere burbero ma da buono ed onesto. Ci impegneremo a onorare la sua memoria e a trasmettere il suo messaggio a generazioni future. Davide Ceccaroni, sei e sarai per sempre nei nostri cuori. Grazie per averci insegnato cosa significa lottare per ciò in cui si crede. La tua eredità continuerà a vivere in ogni corsa, in ogni partita e in ogni traguardo che raggiungeremo insieme, uniti dalla passione che ci hai trasmesso. Il Vice Presidente, il segretario e tutto lo staff di UISP Forlì Cesena si uniscono in un abbraccio alla famiglia».



Nazionale

Davide Ceccaroni ci ha lasciati, il lutto dell'Uisp

Aveva 62 anni, è stato dirigente nazionale e regionale Uisp. Era presidente Uisp Forlì Cesena. Il funerale, in forma laica, giovedì 17 aprile alle 10

"Nel ciclismo, come avviene in altre attività sportive, sono necessarie la conoscenza e la disciplina. Come in tutti i casi è sconsigliabile iniziare chiedendo troppo a se stessi, meglio **vivere le due ruote a propria misura**". Sono parole di **Davide Ceccaroni, 62 anni**, scomparso questa notte dopo una inesorabile malattia, lasciando nell'intera Uisp un vuoto e un dolore inconsolabile. Alla sua famiglia, alla **moglie Marzia e a i figli Erica e Giacomo** vanno le più commosse condoglianze della presidenza nazionale Uisp e regionale Emilia Romagna, di tutta l'associazione, dell'Uisp Forlì-Cesena e del Settore di attività ciclismo del quale è stato a lungo responsabile nazionale.

La camera ardente sarà allestita martedì 15 e mercoledì 16 aprile presso l'ospedale di Cesena. **Il funerale in forma laica si terrà giovedì 17 aprile alle 10**, con partenza per il parco di Martorano dove si terrà l'orazione funebre alle 10.30.

Davide Ceccaroni dirigente nazionale dello sport per tutti Uisp a 360 gradi, ha saputo lasciare il segno nella sua attività nazionale, regionale in Emilia Romagna e a livello territoriale nel suo Comitato di Forlì-Cesena di cui era presidente. È stato dirigente del Partito democratico di Cesena, città della quale è stato **consigliere comunale** dal 2011 al 2019. Ma soprattutto è stato un uomo di campo, **sempre a contatto con le realtà sportive e le società sportive del territorio**, a cominciare da quelle di ciclismo, attività della quale era stato per molto tempo presidente della Lega nazionale Uisp e successivamente responsabile nazionale Settore di attività.

"Da Davide posso dire di aver imparato molto, davvero tanto - scrive **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** in un **suo personale ricordo su Facebook** - Dalla sua capacità di leggere le situazioni, la politica, di come affrontare al meglio una riunione o un congresso, dalla sua caparbia, che a volte diventava anche spigolosa perché sempre sottesa ad un **grande amore, viscerale, incondizionato, verso la Uisp**. Perché per il bene della Uisp, giustamente, non si poteva fare sconti a nessuno".

"Ci mancheranno il suo impegno esemplare e la sua amicizia - lo ricorda **Enrico Balestra, presidente regionale Uisp Emilia-Romagna** - Non dimenticheremo la tenacia e la determinazione che ci ha trasmesso, nelle piccole e nelle grandi cose. Un maestro per tutte e per tutti noi, che continuerà a vivere nelle persone che lo hanno conosciuto e che cercheremo di onorare portando avanti attività, politiche e progetti di cui è stato protagonista e convinto sostenitore".

Il 12 gennaio 2025, Davide Ceccaroni **era stato riconfermato alla guida del Comitato territoriale Uisp Forlì Cesena**. Nella sua **relazione introduttiva** si leggevano la passione, il forte attaccamento all'associazione e la voglia di guardare in avanti, nonostante la malattia lo stesse già consumando. Le ultime righe della sua relazione erano dedicate alla "squadra", ai dirigenti e alle dirigenti del Comitato che ringraziava per i sacrifici e per il coraggio con il quale si impegnavano, nonostante i problemi: "**Una squadra che in questi ultimi anni ha saputo superare tutte le difficoltà rappresentate dal Covid ed alluvione e la consapevolezza che c'è tanto lavoro da svolgere e obiettivi da perseguire, che solo un gruppo unito e coeso potrà raggiungere**". Il **dolore e la tristezza dei dirigenti e dell'intero Comitato territoriale Uisp Forlì-Cesena** sono testimoniati da un ricordo pubblicato sul sito internet del Comitato: "La sua assenza si fa sentire profondamente. Davide sarà sempre il nostro esempio, il nostro motivo per continuare a credere nel potere dello sport e nei valori che rappresenta".

La squadra, il "gruppo", che rappresenta il punto di forza del ciclismo che amava e che lo aveva visto leader nell'Uisp per molti anni. Ci piace ricordare così Davide Ceccaroni, con le sue paole con le quali **trasmetteva entusiasmo e grande rispetto** per un'attività che ha sempre rappresentato una pietra angolare nella storia dell'Uisp, quella del ciclismo: "Nel ciclismo, come avviene in altre attività sportive, sono necessarie la conoscenza e la disciplina – scriveva **Davide Ceccaroni, nell'editoriale di apertura di "In Bicicletta" del 2000** - Come in tutti i casi è sconsigliabile iniziare chiedendo troppo a se stessi, **meglio vivere le due ruote a propria misura** ma sempre nel rispetto degli altri e delle regole: esagerare fa sempre male, si può godere della bici a quaranta come a dieci chilometri all'ora. Probabilmente è scontato dire che il buon senso deve farla da padrone, e spesso neppure quello basta però è un punto fondamentale. Noi seguiamo questi ambiti ormai da diverso tempo, con le nostre iniziative come Bicincittà che da Sud a Nord propongono la bici e l'integrazione della mobilità nei contesti urbani. Proponiamo formazione sul territorio con le scuole di avviamento alla bici, in modo che i nostri istruttori possano aiutare le giovani generazioni ad essere utenti, partendo dalla bici come fondamento per **imparare a portare sulle strade quel rispetto che oggi si chiede per il ciclismo ed i ciclisti**".

Messaggi di cordoglio possono essere inviati a: **Comitato territoriale Uisp Forlì-Cesena, via Aquileia 1, 47122 Forlì**



Scommesse e azzurri, Aic e Renzi ad Abodi 'Niente giustizialismo'

Il presidente dell'Aic, Calcagno: 'Via dalla Nazionale? Senza Paolo Rossi niente Mundial'. Ministro: 'Non parlavo di chi ha già pagato'

Il ministro dello Sport e Giovani Andrea Abodi - RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro dello Sport Andrea Abodi in Nazionale vorrebbe vedere "i migliori, anche nei comportamenti".

Lo spunto del suo intervento é l'inchiesta sulle scommesse. Una presa di posizione che non ha trovato d'accordo il presidente dell'Aic, Umberto Calcagno, ed ancor meno Matteo Renzi che l'ha accusato di volersi sostituire al CT.

"A domanda ho risposto, riferendomi ad un principio - la replica di Abodi - Non intendevo parlare di chi ha già pagato per i propri errori", come Sandro Tonali e Nicolò Fagioli. "Ed aggiungo che ho molto apprezzato il Commissario tecnico Luciano Spalletti per il modo in cui ha gestito la vicenda" conclude. Per personaggi pubblici come Tonali e Fagioli "che agiscono in ambito sportivo - é la posizione di Calcagno - la funzione rieducativa della pena, prevista dall'articolo 27 della Costituzione, deve essere potenziata". Vanno valorizzati come esempi positivi: caduti nell'errore, eppure capaci di rialzarsi e raccontare un percorso virtuoso. Non emarginati, ma fatti conoscere.

"Chi ha saldato i conti con la giustizia sportiva deve fare parte del nostro mondo in maniera completa", sottolinea Calcagno. "Si tolga dalla testa la presunzione di fare anche il CT. Non tocca a lui decidere chi convocare e chi no: questa caccia alle streghe verso Tonali e Fagioli è insopportabile" ha tuonato Renzi. Abodi é stato attaccato anche dai 5S: "Fa la voce grossa contro i calciatori che scommettono, ma intanto si prepara a spalancare di nuovo le porte alla pubblicità selvaggia del gioco d'azzardo in Serie A".

Il problema della ludopatia "riguarda una generazione di giovani, non i calciatori" é l'opinione del presidente Aic. Ed il calcio "non può farcela da solo. Il governo dovrebbe trovare fondi per avviare campagne di sensibilizzazione ad hoc. E bisogna coinvolgere di più i genitori. Perché se non si fa niente prima, dopo i 14-16 anni é già tardi". Calcagno cita i dati più recenti dei Monopoli di Stato. La fascia problematica, quella dei 'malati di gioco', "é scesa ad un'età tra i 18 ed i 25 anni". Spostare l'attenzione dalla "morbosità" dei media e dalle chat di whatsapp "pubblicate illecitamente" agli "esempi positivi" di chi ha sbagliato, ma poi si é adoperato per rimediare, é l'obiettivo dell'Assocalciatori.

"Il presupposto é che questi giovani non hanno commesso illeciti". L'aspetto umano della vicenda sta molto a cuore all'Aic, tanto più coinvolgendo ragazzi spesso minorenni. Per rafforzare la cultura della legalità nel mondo del calcio, oltre all'Integrity Tour voluto dalla Lega di A, "in Serie B e Lega Pro da anni organizziamo giornate che coinvolgono i settori giovanili dei club, insieme ai genitori" ricorda Calcagno. Per insegnare a costruire "l'impegno sociale, nei centri anziani, presso le mense". Un modo per "aiutare questi giovani. Sia che diventino campioni, sia che giochino per divertirsi".

Coni, si apre la partita del dopo-Malagò. In pista la prima donna

Giovanni Malagò lascia il Coni dopo 12 anni di successi e 142 medaglie olimpiche. Chi sarà il prossimo presidente?

AGI - I 12 anni di Giovanni Malagò al timone del Coni resteranno per sempre nella storia, con 142 medaglie olimpiche, due Olimpiadi della neve e del ghiaccio assegnate all'Italia - Milano Cortina 2026 e Dolomiti Valtellina 2028 per i campioni del domani - e tanto peso in più per lo sport azzurro. Il mandato di Giovanni Malagò

ADV

Se una volta c'erano i 'nebioliani', i fedelissimi del presidentissimo dell'atletica, Primo Nebiolo, ora ci sono tanti 'malagoniani', quelli che avrebbero voluto Giovanni Malagò presidente a vita dello sport italiano. Non è possibile, la legge per il Coni non lo consente, massimo tre mandati e poi si passa il timone. "Mi inchino alla legge, ma non è giusto, i risultati sportivi non sono bastati", ha detto amaro e piccato l'ormai uscente numero uno dello sport italiano. Il 66enne dirigente romano dopo il suo intervento al Consiglio nazionale ha alzato le braccia: una resa davanti alla legge dei tre mandati massimi che non è mai stata cambiata (le promesse sono rimaste tali) ma anche un 'grazie' e un 'arrivederci' (sicuramente a Milano Cortina 2026 essendo lui a capo della Fondazione) con la platea che si è alzata in piedi ad applaudire. Lo stesso saluto lo aveva fatto il 19 febbraio del 2013 quando, a sorpresa, diventò l'inquilino più importante di Palazzo H battendo l'allora segretario generale Lello Pagnozzi.

Le sfide future per il Coni

I prossimi due mesi per la politica sportiva del Bel Paese saranno difficili, complicati. Al conclave del 26 giugno che si terrà al Centro di preparazione olimpica intitolato al più longevo presidente del Coni, Giulio Onesti, a Roma, entreranno in 83. Per essere eletto

presidente serviranno almeno 42 voti. Nel mese di maggio si procederà alle elezioni di alcuni elettori, ovvero i rappresentanti degli atleti (10 esponenti), dei tecnici (5), delle Discipline Sportive Associate (3), degli Enti di Promozione Sportiva (5), delle Associazioni Benemerite (1), dei Comitati regionali (3, uno per ogni area Nord, Centro e Sud) e i delegati provinciali (3, uno per ogni area Nord, Centro e Sud). Due le federazioni che non potranno votare, le commissariate Aci e tiro a segno, e a rischio è anche l'AeroClub per questione di tempi. Tra i grandi elettori ci sarà lo stesso Malagò che è membro del Cio assieme a Federica Pellegrini e Ivo Ferriani. Chi guiderà il Coni fino a dopo le Olimpiadi di Los Angeles 2028? "Troppo presto per dirlo", fanno sapere da Palazzo H.

I candidati alla presidenza del Coni

Con le candidature già aperte e che dovranno essere presentate entro le ore 14 del 5 giugno agli organi collegiali del Foro Italico, l'unico ad aver formalizzato la discesa in campo è stato l'ex velista Ettore Thermes. E gli altri? Hanno preannunciato di volersi candidare il presidente del Comitato Italiano Paralimpico ed ex vice al Coni, Luca Pancalli, e il presidente della canoa e kayak, Luciano Buonfiglio. Una possibile outsider è Diana Bianchedi, già vicepresidente del Coni a 32 anni voluta da Gianni Petrucci nel 2001, due volte oro olimpico a squadre nel fioretto: al momento è chief strategy planning & Legacy officer della Fondazione Milano Cortina 2026. La 55enne milanese è conosciuta nell'ambito del Cio che da qualche settimana ha eletto, dopo 130 anni di storia, la prima donna, Kirsty Coventry, mandando in frantumi un soffitto di cristallo che ora potrebbe sfondare anche l'Italia. Circolano anche nomi pesanti come Gianni Petrucci, 79 anni, numero 1 del basket e ancora molto influente, e Franco Carraro, 85 anni, e grande uomo di politica-sportiva sullo scacchiere internazionale. Da tempo c'è la suggestione dell'attuale ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi che potrebbe candidarsi sfruttando l'onorificenza conferitagli proprio dal Coni di Malagò, la Stella d'Oro. I requisiti per concorrere alla presidenza del Coni sono definiti e abbastanza rigidi:

aver ricoperto la carica di presidente (o vice) di una federazione sportiva o di una disciplina associata o essere stato membro della giunta nazionale o di una struttura territoriale del Coni; ovvero essere stato atleta azzurro; ovvero essere dirigente insignito del Collare o Stella d'Oro al merito sportivo del Coni.

Conclusione

Dopo Pasqua, Malagò riunirà nuovamente i presidenti federali per cercare di 'traghettare', se possibile, il nuovo Coni verso un nome condiviso. Alle pendici di Monte Mario, attorno al verde dello stadio Olimpico, la partita è appena iniziata.



Taekwondo, la storia di Hadi: accolto in Italia dopo fuga dall'Iran, si laurea a Roma

Ottenuto lo status di rifugiato grazie all'intervento della Fita, aveva partecipato ai Giochi Olimpici del 2024 a Parigi

Hadi Tiranvalipour, l'atleta iraniano accolto in Italia dalla Federazione Italiana Taekwondo nel gennaio 2023 dopo essere stato costretto a fuggire dall'Iran perché minacciato a causa delle sue opinioni in favore dei diritti umani e dei diritti delle donne, si laureerà domani, mercoledì, in Scienze Motorie presso l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'. Un traguardo che va ben oltre l'ambito accademico e che rappresenta l'ultimo capitolo, in ordine di tempo, di una storia di rinascita, integrazione e speranza resa possibile grazie allo sport. Dopo il suo arrivo in Italia, la Fita si è subito attivata per assistere Hadi nel percorso per ottenere lo status di rifugiato. Un risultato raggiunto anche grazie all'intervento diretto del Presidente federale Angelo Cito e alla sensibilità dimostrata dal Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, che hanno reso possibile la costruzione di un percorso concreto di tutela e valorizzazione umana e sportiva. "La storia di Hadi – ha dichiarato il

Presidente della Federazione Taekwondo, Angelo Cito – è la dimostrazione che lo sport può davvero cambiare la vita delle persone. In lui abbiamo creduto fin dal primo momento e siamo orgogliosi che abbia potuto realizzare i suoi sogni, dentro e fuori dal campo gara. Come ho avuto modo di dichiarare in altre occasioni, i valori olimpici hanno bisogno di atti concreti affinché contaminino le persone e migliorino il mondo in cui viviamo. Bravo Hadi”.

Nel 2024 Hadi alle Olimpiadi con il Team dei Rifugiati del Cio

Fin dal suo ingresso nel progetto federale, Hadi si è allenato stabilmente al Centro di Preparazione Olimpica ‘Giulio Onesti’ di Roma insieme alla Nazionale italiana di taekwondo, trovando un ambiente accogliente e stimolante in sinergia tra Federazione e Coni. Con lui anche atleti ucraini e una ragazza afghana, accolti dalla Federazione secondo una linea chiara: quella di uno sport che non si ferma al risultato ma diventa strumento attivo di inclusione. La politica portata avanti dalla Fita e dal Presidente Cito è quella di uno sport che assume un ruolo sociale concreto, capace di offrire prospettive reali e nuove possibilità a chi è stato costretto a lasciare tutto. Grazie a questo percorso, Hadi ha partecipato ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 con il Team dei Rifugiati del Cio, portando non solo la sua tecnica, ma una storia forte e simbolica. Storica la visita del Presidente del Cio Thomas Bach al centro tecnico Fita.



Olimpiadi Los Angeles 2028: per la prima volta equità numerica nei tornei a squadre

Il Cio ha approvato il programma dei Giochi che si svolgeranno a Los Angeles nel 2028: in gara ci saranno 5.333 atlete contro 5.167 uomini. La prossima Olimpiade sarà la prima in cui negli sport di squadra i tornei maschili e femminili avranno lo stesso numero di nazionali partecipanti, 12, mentre nel calcio i team femminili saranno perfino di più, 16 contro i 12 maschili.

Speciale UISP

International Skating, weekend di emozioni sulle rotelle

La società di Busto Arsizio brilla nelle competizioni disputate a Montichiari e Vanzaghello. Domenica 27 la tappa bustocca della Fase 2 Nazionale **Uisp**

Dopo aver brillantemente organizzato la Fase 1 Nazionale UISP e aver portato a termine i Campionati Provinciali FISR, la **stagione sportiva dell'International Skating** prosegue a pieno ritmo con due importanti appuntamenti: la Fase 2 Nazionale UISP, valida come **Campionato Regionale**, e la 26^a edizione del **Campionato Italiano Gruppi Spettacolo e Sincronizzato FISR**.

Nel fine settimana del **12 e 13 aprile**, il pattinaggio artistico a rotelle è stato dunque al centro della scena, con la società presente su entrambi i fronti: a **Vanzaghello** (MI) per la competizione UISP e a **Montichiari** (BS), al PalaGeorge, per l'evento nazionale FISR. A Montichiari, la gara ha avuto un peso particolare, in quanto valevole per la **selezione ai Campionati Europei e Mondiali**. In pista per l'International Skating, in collaborazione con la Rotellistica Gallaratese, il quartetto senior, composto da **Sofia Frattolillo, Aurora Giocolano, Sofia Guarnerio e Chiara Lombella**, che ha emozionato il pubblico con una coreografia intensa e toccante ispirata a *Giulietta e Romeo*. Lo spettacolo, raffinato e coinvolgente, ha saputo rendere tutta la profondità del celebre amore tragico, grazie a una **performance ricca di espressività e precisione** tecnica. Il confronto con squadre

di altissimo livello internazionale ha reso il risultato ancora più significativo, confermando il valore del lavoro svolto.

Parallelamente, a **Vanzaghello**, ha preso ufficialmente il via la **fase regionale della stagione UISP**, e l'International Skating si è subito distinta grazie alle ottime prestazioni nella specialità singolo. **Laura Fusani e Linda Colombo** hanno infatti conquistato le **prime posizioni nelle rispettive categorie**, confrontandosi con un elevato numero di partecipanti e dimostrando grande tecnica, sicurezza e maturità sul campo gara.

Il cammino della stagione proseguirà con un nuovo, attesissimo appuntamento: **domenica 27 aprile, a Busto Arsizio**, dove l'International Skating organizzerà **un'altra tappa della Fase 2 Nazionale UISP**, che vedrà la partecipazione di atleti di altissimo livello nazionale e internazionale, pronti a confrontarsi in una giornata di grande spettacolo e competizione.

La Nuova Riviera

Piovono medaglie ad Ancona per la Uisp Piceno: grande prova nel Campionato Regionale **UISP**

Straordinari risultati al Palasabbatini: la squadra picena conquista titoli in tutte le categorie. Un fine settimana ricco di successi per la Uisp Piceno, protagonista assoluta della seconda prova del Campionato Regionale di Ginnastica Ritmica UISP, andata in scena sabato 12 e domenica 13 aprile al Palasabbatini di Ancona. Le atlete, seguite dalle tecniche Sara Mignini, Barbara Muziani, Elisa Oddi e Michela De Angelis, hanno raccolto un notevole bottino di medaglie, confermando il loro talento nelle diverse specialità.

Tra le più brillanti, Alice Tiburtini, nella 2^a categoria Junior, ha dominato la scena con il primo posto sia alla fune che al cerchio, salendo così sul gradino più alto del podio nella classifica generale. Ottima anche la prova di Beatrice Galiè, seconda assoluta nella stessa categoria e prima con clavette e palla.

Nella 2^a categoria Senior, Alissa Capriotti ha ottenuto un terzo posto generale, con una vittoria alle clavette e un secondo posto al cerchio. Sempre nella categoria Senior Elite, Alice

De Santis ha conquistato il primo posto sia nella classifica generale che nelle prove alla fune e al cerchio, siglando una prestazione impeccabile.

Brillano anche le Junior e Senior della 3^a categoria: Elena Colati vince alla fune e si piazza terza alle clavette, mentre Nicole Marozzi porta a casa l'oro con la palla e l'argento al nastro. In coppia, Marozzi e Colati ottengono un secondo posto nella categoria palla/cerchio, mentre Galiè e Tiburtini vincono con l'esercizio a due cerchi.

Nelle categorie più giovani, si distingue Eleonora Castelli, che vince sia al corpo libero che con la fune tra le mini 1^a elite esordienti. Nella base esordienti corpo libero/cerchio, Emma Felicioni arriva seconda, mentre Giulia Re e Esmeralda Rocchi si piazzano rispettivamente sesta e settima.

Nella categoria mini 1^a elite allieve, da segnalare i successi di Diletta Aureli, che vince in entrambe le prove, e di Giulia Bastiani e Anna Pizi, entrambe sul podio in corpo libero e fune. Nella base allieve attrezzo combinato, ottimi i piazzamenti di Taira Accorsi, quarta, e Alice Santini, seconda tra le junior.

Prestazioni di rilievo anche tra le junior elite: Vanessa Accorsi seconda alla fune e terza alle clavette, Chiara Pizi prima al cerchio e seconda alle clavette, e Paola Mercuri doppio oro con clavette e fune.

Nel campionato a squadre e coppie, le ginnaste Uisp Piceno si sono difese con determinazione: la squadra Foglietta/Simonetti/Palombini/Spinelli ha chiuso al settimo posto nel collettivo minila E/A. Nelle altre squadre mini 1a, si segnalano piazzamenti dal quarto al settimo posto, confermando la buona preparazione tecnica e la coesione del gruppo.

Un esordio di stagione che non poteva essere migliore per la Uisp Piceno, già pronta per puntare ai prossimi appuntamenti nazionali, forte di un gruppo solido, ben preparato e determinato a crescere.



Finali regionali di pattinaggio artistico **UISP: ottimi risultati per le atlete della provincia di Foggia**

Nel weekend del 12 e 13 aprile si sono svolte, presso la struttura Uisp "Francesco Capocasale" di Bari, le finali regionali di Pattinaggio Artistico – specialità liberi e formule UGA – organizzate dalla UISP Puglia.

A rappresentare, con entusiasmo e determinazione, la provincia di Foggia erano le **ASD di Cerignola: Fit Point, Fly Skating e Skating**, che hanno conseguito ottimi risultati, confermando il valore del lavoro sportivo svolto sul territorio. Ad esse i complimenti del Comitato UISP territoriale.

La partecipazione alle finali rappresenta un importante traguardo per tutto il territorio, e uno stimolo a proseguire con impegno nella promozione delle discipline rotellistiche, sempre più apprezzate e praticate anche nella nostra provincia.

Di seguito i risultati di categoria, suddivisi in ordine alfabetico per ASD di appartenenza.

ASD FIT POINT

Alessia Bisceglia – 3^a classificata

Clarissa Bove – 2^a classificata

Martina Ciro – 2^a classificata

Camilla Civita – 2^a classificata

Sofia Gangi – 1^a classificata

Gioia Lucafò – 1^a classificata

Chiara Mongello – 2^a classificata

Giorgia Olivieri – 2^a classificata

ASD FLY SKATING

Formula UGA

Aurora D'avanzo – 3^a classificata

Maira Merlicco – 1^a classificata

ASD SKATING

Margherita Acquaro – 1^a classificata

Bianca Antonacci – 2^a classificata

Brunella Barilla – 4^a classificata

Lucia Bonacaro – 3^a classificata

Gaia Bufano – 2^a classificata

Luigi Giannatempo – 3^a classificato

Claudia lungo – 2^a classificata

Sara Lasalandra – 4^a classificata

Beatrice Lo Conte – 4^a classificata

Matilde Lubes – 1^a classificata

Sofia Maggio – 1^a classificata

Anna Pia Masticci – 2^a classificata

Mariasole Marino – 4^a classificata

Miriam Pignataro – 2^a classificata

Noemi Santonicola – 4^a classificata

Ci complimentiamo, inoltre, con atlete sipontine andate a medaglia, Sofia Gangi, Giorgia Olivieri, Alessia Bisceglia, ma anche con Sofia Demichele e Alisia Fabiano che hanno sfiorato il podio: hanno tutte dimostrato tecnica, grinta e passione. Un risultato che testimonia la crescita costante del movimento rotellistico sipontino: da tre anni, infatti, la UISP promuove con continuità i corsi di pattinaggio a Manfredonia, coinvolgendo bambine e bambini in un percorso educativo e sportivo basato sui valori dell'inclusione, della socialità e del benessere.



**Festa in casa Uisp Imola,
gli Under 13 sono**

campioni interprovinciali

**La squadra allenata da Alessandro Cornazzani
ha concluso la stagione al primo posto con
zero sconfitte all'attivo**

i respira aria di festa ove la formazione Under 13 maschile si è laureata campione interprovinciale di pallavolo. La squadra composta da Gioele Boninsegna, Vincenzo Cavaliere, Gabriele Ferrara, Nicholas Nerini, Giacomo Pizzi, Massimo Sermenghi, Jacopo Tomasino e Tommaso Trotta e allenata da Alessandro Cornazzani ha avuto la meglio contro la formazione ferrarese Assiteam di Cento, concludendo la stagione al primo posto con zero sconfitte all'attivo. Per la Uisp si tratta di una conferma di qualità e continuità del settore giovanile. Non a caso, nei mesi scorsi, il gruppo dell'Under 17 ha terminato il campionato in seconda posizione, mentre l'Under 15 si è laureata campione interterritoriale di Bologna-Ferrara.



Latina, i sorrisi del Challenge Esordienti

15 Aprile 2025

Al via a Latina, la prima giornata della manifestazione Challenge Esordienti dell'Agro Pontino

Sabato 13 aprile, al campo CONI di Latina, la Team Atletica UISP - Latina ha organizzato la 2ª edizione del Challenge Esordienti dell'Agro Pontino; manifestazione estiva in pista dedicata alla categoria giovanile degli Esordienti.

Spalti gremiti e pubblico entusiasta nel corso della prima giornata di apertura delle gare. Un pomeriggio di sport per una straordinaria festa di colori, sorrisi, coinvolgimento generale e agonismo entro i giusti limiti.

A partire dai più piccoli sino agli atleti della categoria Ragazzi/e, Cadetti/e; si è assistito a gare di sprint, salto in lungo, getto del peso, vortex e mezzofondo veloce con i 600 metri in chiusura di giornata.

1ª GIORNATA: IL RACCONTO

Hanno preso parte alla competizione il 90% delle formazioni appartenenti al Comitato Pontino, consolidando e condividendo l'obiettivo dell'evento in quanto a promozione Giovanile. Con vivo piacere

dell'organizzazione erano presenti altre società del Lazio, in particolare: l'ACSI Atletica Campidoglio, l'Atletica Tor Tre Teste e la Nissolino Ostia Atletica.

Le gare si sono svolte in modo regolare e secondo la tempistica dettata dal programma orario, ma ancor più grazie all'attento e puntuale lavoro effettuato dal GGG di Latina nel pur esiguo numero dei presenti, supportati dai Tecnici societari e da alcuni volenterosi familiari.

La macchina organizzativa guidata da Domenico Lattanzi, Presidente della società organizzatrice e la guida tecnica di Massimo Siliani, Fiduciario tecnico del sodalizio, hanno fatto sì che il pomeriggio scorresse linearmente e nell'intento principe di proseguire il Progetto Giovanile avviato nell'Aprile del 2022 dal Comitato territoriale UISP di Latina.

Tutti gli Atleti partecipanti si sono dimostrati maturi e corretti nel competere e seguire le istruzioni a loro rivolte dai propri diretti Istruttori partecipando con un sano spirito sportivo e di socializzazione con i loro pari età. Si sono registrate le seguenti prestazioni interessanti.

Diego Severin e il compagno di squadra Nicolò Premoli della Eddi School, si sono distinti rispettivamente, il primo nel getto del Peso da 2 kg e il secondo nella stessa prova ma naturalmente con l'attrezzo da 4 kg,

Caterina Lombardi nella stessa specialità ha dominato e vinto la prova tra le pari età, onorando la maglia del GAP.

La Nissolino Intesatletica Latina ha piazzato Gemma Strazzacappa tra le Ragazze nel salto in lungo, la quale si è ripetuta anche nei 60 metri; Alessandra Cannizzo sempre leader nel mezzofondo veloce si è aggiudicata i 300 metri nel finale di giornata.

Al maschile Stefano e Pietro Torre hanno vinto le rispettive prove dei 60 metri (Ragazzi) il primo e i 300 metri (Cadetti) il secondo.

Sul podio anche l'Olimpia Terracina con Francesco Sepe che si è affermato nel lungo Ragazzi

Ancora conferme per Francesco Lauretti del Team Atletica Uisp nello sprint e nel mezzofondo con l'affermazione nei 600 metri.

Superlativa la prova di Azzurra Santoro della Nissolino Ostia Atletica, assoluta dominatrice della velocità sui 60 metri e nell'ultima prova di giornata ovvero i 600 metri, tra le Esordienti (2014/15). Con gli stessi colori sociali, netta la vittoria di Michela Miconi nel peso Cadette.

CLASSIFICA 'ESORDIENTI' DELLE PRIME TRE SOCIETA'

MASCHILE: 1^a Nissolino Intesatletica Latina (251 punti), 2^a Gruppo Atleti Pontini (37), 3^a Eddi School

Atletica Leggera.

FEMMINILE: 1^a Nissolino Intesatletica Latina (149 punti), 2^a Sabaudia Athletic Club (72), 3^a Gruppo Atleti

Pontini (50).

Al termine delle singole gare si è proceduto alla cerimonia di premiazione alla presenza di Andrea Giansanti

Presidente del Comitato Territoriale Uisp di Latina e del Presidente del CP FIDAL Latina Giampiero

Trivellato.

(Da comunicato stampa di Antonio Sorrenti)



'Pisa fa il giro': tutti gli eventi

Dalla 'Bike Arena' a 'Il Giro del gusto', mostre, incontri, fino al lancio dei paracadutisti

[Presentato a Palazzo Gambacorti il 15 aprile](#) il calendario degli eventi 'Pisa fa il Giro', in attesa della tappa del Giro d'Italia del 20 maggio.

Calendario eventi 'Aspettando il Giro' (18 aprile – 19 maggio)

Venerdì 18 aprile, Inaugurazione mostra 'Passa il Giro. Immagini e storie di biciclette', a cura Museo della Grafica, Palazzo Lanfranchi. A cura di Alessandro Tosi, la mostra propone un percorso espositivo dedicato alla bicicletta e al Giro d'Italia, tra manifesti, disegni, sculture, fotografie e modelli storici. Il 20 maggio, in occasione della tappa a cronometro Lucca–Pisa, il Museo si tingerà simbolicamente di rosa con uno speciale allestimento tematico. Durante tutto il periodo espositivo sono previste conferenze, presentazioni di libri, talk e laboratori didattici.

Giovedì 24 - venerdì 25 aprile, 'Aspettando il giro con gli artigiani': mercatino artigianale con esposizione di biciclette d'epoca e da corsa, Marina di Pisa, Terrazza Pontecorvo.

Venerdì 25 aprile (ore 09.30) 'Strapazzata in rosa', a cura Comune di Pisa, Roadrunner club, partenza dalla Torre della Cittadella.

Domenica 27 aprile (dalle 15.00 alle 19.00), 'Rally-Amo', a cura di 'Eppur si muove' e Squadra corse Città di Pisa.

Venerdì 2 maggio (ore 12.00), inaugurazione mostra fotografica '100 anni di passione. Pisa e il Giro d'Italia', atrio di Palazzo Gambacorti, a cura Comune di Pisa.

Sabato 10 maggio (dalle ore 18.00) 'Notte Rosa della musica nelle piazze', a cura del Comune di Pisa e della Consulta dei Giovani.

Domenica 11 maggio (ore 09.30) 'Bimbibici in rosa', a cura di FIAB e **UISP** e Comune di Pisa;
(ore 19.00) aperitivo in rosa su Ponte di Mezzo, a cura di Pisamo.

Lunedì 12 maggio (12.00) inaugurazione statua di siepe, a cura di Coldiretti.

Mercoledì 14 maggio (ore 21.00) 'Pedala! Gino e Adriana Bartali nell'Italia del Dopoguerra', spettacolo teatrale con Federica Molteni, regia di Carmen Pellegrinelli, a cura del CIDIC e del CUG dell'Università di Pisa, al Teatro Nuovo, piazza della Stazione 16 (ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Prenotazioni su www.ciaotickets.com).

Giovedì 15 maggio (orario da definire) Inaugurazione mostra fotografica 'Storie pisane del Giro d'Italia', a cura Palazzo Blu. Aperta fino al 25 maggio.

Venerdì 16 maggio (ore 21.00) 'Cena in rosa in via Santa Maria e nel centro storico', a cura Comune di Pisa, Pisamo, Confcommercio Pisa.

Sabato 17 maggio (ore 15.00) 'Cultura del benessere e corretti stili di vita: tra nutraceutica, alimentazione e attività sportiva', nell'ambito dell'iniziativa 'La Cittadella della Salute. La prevenzione firmata studenti UNIPI', a cura Università di Pisa, Polo Carmignani, piazza dei Cavalieri 6.

Domenica 18 maggio (ore 10.00) Campionato regionale UISP crono a coppie. Coppa Cemes sui Lungarni, a cura di Comune di Pisa, Bella Equipe e UISP Pisa;

(ore 10.00) 'Ciclista per un giorno: Percorso di sicurezza stradale per ragazzi dai 5 ai 12 anni', piazza dei Cavalieri, a cura di San Rossore Sport Village e Federazione Italiana di Ciclismo, Comune di Pisa.

Lunedì 19 maggio (ore 18.00) 'Prova il tracciato del Giro': pedalata con Davide Cassani e Fabiana Luperini.

- **Dal 14 al 22 maggio**, 'Borgo Stretto tra arte e ciclismo': esposizione di quadri a tema ciclismo nei negozi aderenti, a cura di Confesercenti.

- **Dal 17 al 20 maggio**, Menù in rosa, iniziativa tra i ristoranti, a cura di Confesercenti.

[ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI PISATODAY](#)

Il Giorno della Tappa

Martedì 20 maggio (ore 12.00) lancio dei paracadutisti in piazza del Duomo, a cura di CAPAR.

(ore 13.00) inaugurazione 'GiroLand' in piazza dei Cavalieri; apertura Area Stampa, apertura Quartiere Tappa.

(ore 13.25 - 17.30), Giro d'Italia tappa n. 10 "Lucca-Pisa ITT Tudor".

(ore 15.00) 'La vita è in Rosa. La vita è una ruota', a cura Movimentoinactor, sulle Mura di Pisa.

(ore 17.00) concerto de 'I Marilyn', sulle Mura di Pisa.

Bike Arena - Logge di Banchi, piazza XX Settembre, 12-20 maggio 2025

Lunedì 12 maggio (ore 19.00) inaugurazione area talk e primi standisti con Laura Barth, Jonathan Canini e Massimo Marini.

Martedì 13 maggio (ore 17.45) talk convegno 'Il Safeguarding nel nuovo scenario normativo', a cura di Studio Mattonai - Asi Toscana Pisa.

(ore 19.00) 'Passa il Giro'. Alessandro Tosi introduce 'Biciclette Immagini Poesia e Musica' con Lorenzo Gremigni.

(ore 21.15) proiezione 'Il migliore. Marco Pantani' di Paolo Santolini (2021, 95'), a cura Cinema Arsenale.

Mercoledì 14 maggio (ore 19.00) 'Passa il Giro'. Alessandro Tosi introduce 'Il ciclismo e la storia d'Italia' con il prof. Gianluca Fulveti.

(ore 21.15) proiezione 'Wonderful Losers' di Arunas Matelis (2018, 71'), a cura Cinema Arsenale.

Giovedì 15 maggio (ore 18.00) 'Pisa ti Cronometra', incontro con esperti, medici sportivi, ciclisti e giornalisti. A cura di San Rossore Sport Village.

(ore 21.00) 'Alfonsina Strada', spettacolo teatrale di e con Daniela Bertini, a cura dell'associazione culturale Il Gabbiano.

Sabato 17 maggio (ore 21.15) proiezione 'Totò al Giro d'Italia' di Mario Mattoli (1948, 88'), a cura Cinema Arsenale.

Domenica 18 maggio, diretta su maxischermo della tappa n. 9 'Gubbio-Siena' del Giro d'Italia; a seguire Regata della Antiche Repubbliche Marinare, in diretta da Amalfi (ore 18.00).

(ore 17.30) 'Bici delle storie', spettacolo per bimbi, di e con Daniela Bertini, a cura dell'associazione culturale Il Gabbiano.

(ore 21.00) 'Una corsa contro il tempo. Dal Giro d'Italia allo spazio', con la campionessa Fabiana Luperini, a cura Virgo.

Lunedì 19 maggio (orario da definire) 'Unipi, lo sport e i suoi valori', incontro pubblico sul ruolo centrale dello sport nella vita universitaria, con particolare attenzione all'inclusione, accessibilità e ai valori educativi e sociali. Saranno presentati il questionario "Fare sport con l'Università di Pisa", rivolto alle matricole, il ruolo strategico del CUS Pisa, il progetto "Dual Career" per studenti e studentesse impegnati nello sport agonistico, e le iniziative dell'Ateneo sul tema sport e disabilità.

(ore 21.00) Butinar con Massimo Marini.

Martedì 20 maggio (dalle ore 08.30) Maxischermo attivo con le dirette Rai ed Eurosport.

In piazza XX Settembre, tutto il giorno, FIAB coi rulli, a cura di FIAB.

(dalle ore 18.30 alle 20.00) Evento spinning, a cura di Park Pree.

(dalle ore 21.30) Dj set.

Il giro del gusto - 12-19 maggio

Nei giorni di apertura della Bike Arena, dalle ore 19.00 alle 21.00, produttori locali selezionati presenteranno le proprie eccellenze gastronomiche, offrendo assaggi e racconti di tradizione al pubblico. Ogni appuntamento sarà accompagnato da un calice di Materia, IGT rosato, prodotto dalla Tenuta La Macchia di Montescudaio, proposto in una speciale etichetta in edizione limitata dedicata alla tappa pisana del Giro d'Italia, a valorizzare e completare l'esperienza di degustazione.

Il programma si aprirà lunedì 12 maggio con il Caseificio Busti di Acciaio, custode di una lunga tradizione casearia e noto per i suoi pecorini artigianali dal 1955.

La sera successiva, martedì 13 maggio, sarà protagonista il Panificio Fratelli Borelli di Pisa, storica insegna della panetteria pisana, che proporrà una selezione delle sue migliori specialità artigianali.

Mercoledì 14 maggio sarà la volta di Toscana in Tavola di Castellina Marittima, che presenterà specialità realizzate secondo ricette tradizionali toscane e con ingredienti da agricoltura biologica.

Giovedì 15 maggio toccherà ad Arcenni Tuscany di Capannoli, azienda elicicola che cura l'intera filiera della chiocciola, proponendo patè, sughì e altre specialità dal sapore autentico.

Sabato 17 maggio salirà in Bike Arena Savitar di San Miniato, storica realtà, interprete moderna dell'antica tradizione tartuficola locale.

Domenica 18 maggio sarà dedicato ai salumi de La Bottega del Parco di Pisa, tra cui spicca la celebre mortadella al pinolo, simbolo di un artigianato gastronomico che racconta il territorio.

Gran finale lunedì 19 maggio con il Pastificio Artigianale Martelli di Lari, tra i più piccoli d'Italia e fiero custode, dal 1926, dei metodi tradizionali di lavorazione della pasta. Per l'occasione, l'azienda proporrà pasta espressa, preparata e servita al momento nella Bike Arena.

Grande successo per “Tutti insieme in campo” a Saluzzo

Domenica 13 aprile piazza Cavour si è animata con il torneo di pallavolo che ha visto la partecipazione di quattordici squadre, provenienti da tutta la provincia

Domenica 13 aprile, sfidando le nuvole cariche di pioggia e le previsioni poco promettenti, piazza Cavour a Saluzzo si è animata sotto l'Ala di Ferro con il torneo di pallavolo “Tutti insieme in campo”, un'occasione speciale per unire sport, comunità e consapevolezza, con l'obiettivo di abbattere pregiudizi e rompere il silenzio che ancora circonda il disagio psichico.

Sono scese in campo quattordici squadre, provenienti da tutta la provincia: formazioni di società sportive, come il Volley Saluzzo, accanto a squadre nate appositamente per l'occasione, come quella del Comune di Saluzzo e della Croce Verde di Saluzzo, e a team composti da dipendenti di aziende, gruppi di amici e persino una squadra formata da cinque fratelli e una sorella. Insieme a loro, senza alcuna distinzione, hanno partecipato al torneo le squadre dei Centri di Salute Mentale di Saluzzo, Cuneo e Mondovì, e la squadra Sport Inclusion di Pinerolo. La giornata è stata raccontata attraverso gli scatti preziosi e sensibili del fotografo Paolo Cilli, che con il suo obiettivo ha saputo cogliere lo spirito autentico della giornata.

*Il Comitato Regionale **UISP**, l'ASD Volley Saluzzo e il Comune di Saluzzo sono i principali sponsor dell'evento promosso dall'associazione “La Voce di Elisa ODV” di Savigliano, in*

collaborazione con l'associazione D.I.A.Psi ODV (Difesa Ammalati Psicici) di Savigliano-Saluzzo-Fossano e il Dipartimento di Salute Mentale Area Nord – Asl CNI.

Fondamentale il coinvolgimento del Centro Diurno “Punto a capo” di Saluzzo, che da anni ha inserito la pallavolo come attività terapeutica, dando vita alla squadra “I Senza Doit”, oggi parte attiva del circuito UISP nazionale “Sport per tutti”. I partecipanti, con entusiasmo e spirito di squadra, hanno reso speciale questa giornata, e i volontari, la vera anima dell'evento, che con impegno, passione e sorrisi hanno reso possibile ogni singolo momento.

Numerosi sponsor hanno subito accolto l'iniziativa, mostrando sensibilità e attenzione verso una tematica tanto importante: Sedamyl, eVISO, Dimensione Arcana, Famija Saluseisa, Bollati Giochi e Infanzia, Giocolegno, Ambiente e Servizi, Acqua Eva, Valverbe, Albertengo, Caseificio Valvaraita, Ok Market Sampeyre, Boggero Frutta, Ruggiero Calzature, Copy and Paper e Caffè Principe.

Un'intera giornata di entusiasmo e condivisione, dove la pallavolo amatoriale è diventata il pretesto per costruire legami, abbattere barriere e accendere i riflettori sul benessere mentale. Un evento pensato per unire, includere, far sentire ogni partecipante parte di qualcosa di speciale.

il Giornale di Trani
RADIOBOMBO 

Pattinaggio artistico, argento per «Città dell'infanzia», con Francesca Chiara Merafina

Il Campionato **UISP** Pattinaggio – fase 2 – regionale, svoltosi al palazzetto "Capocxasale" di Bari, rappresenta una tappa fondamentale per gli atleti in vista della fase nazionale dello Skating Fest. E' un evento permette ai pattinatori di esprimere il proprio talento e di misurarsi mettendosi in gioco con le proprie abilità. La società APS "Città dell'infanzia" ETS vi ha partecipato con una sua rappresentante: Francesca Chiara Merafina, classe 2016, che ha brillato nella categoria Formule Uga, conquistando la medaglia d'argento con un'esibizione coinvolgente sul brano "Billie Jean" di Michael Jackson.

La sua allenatrice, Federica Mazzilli, ha espresso grande soddisfazione per il risultato ottenuto. Grazie all'impegno, alla passione e a un intenso lavoro pedagogico-sportivo, Federica ha guidato Francesca verso questo traguardo, che ora diventa una solida base per affrontare la fase nazionale. Infatti, la gara della fase Regionale era valida per l'accesso al Campionato Nazionale che si terrà a giugno a Modena.



Nuoto Sincronizzato, nello scorso fine settimana tutte le 45 sincronette dell'H2Sport Vigevano in gara

Tra sabato 12 e domenica 13 aprile a Brescia, presso la piscina Lamarmora si è tenuto il trofeo "Tutti in H2O" in cui le sincronette dell'H2SPORT hanno ottenuto ottimi risultati con un totale di 3 ori, 7 argenti e 2 bronzi.

Nella giornata di sabato sono scesi in acqua i Doppi della categoria Ragazze che nella partizione amatoriale con Wenda Bikaku e Sara Famigliari hanno ottenuto un argento.

Nel girone propaganda Sara Boris e Alessia Boris sono seconde, seguite al sedicesimo posto da Amelia Argenton e Maia Lamberti e al ventesimo da Marianna Fazzi e Martina Molinaro. Per la categoria Juniores Alice Bonali e Sofia Cucinella sono d'oro e le compagne Elisabetta Capozzelli e Giorgia Sacchi sono di bronzo seguite al quindicesimo posto da Hideya Laghar e Natalia Botros e al ventisettesimo da Vittoria D'Alessandro e Sofia Zennaro. A fine giornata è scesa in acqua la Squadra Assolute composta da Carlotta Viglione, Alice Manfredi, Giorgia Sacchi, Elisabetta Capozzelli, Alice Bonali, Sofia Cucinella, Sofia Zennaro e Vittoria d'Alessandro posizionandosi sul secondo gradino del podio.

Nella giornata di domenica le Esordienti C Vittoria Argenton e Anna Ghiro nel doppio si posizionano decime. Nelle Esordienti B Zoe Beccaria e Nicole Campasso sono prime nel Doppio e prime nella Squadra a cui si aggiungono Isabella Laudicina, Aurora Spoldi, Francesca Macchia, Eva Gazzaniga e Camilla Ricciardo. Nelle Esordienti A per il settore amatoriale Gaia Scorza e Clarissa Famà si posizionano seconde, seguite al sesto posto da Petra Tommasin e Camilla Ricciardo. Il doppio misto con Luca Fogliamanzillo e Alice di Pauli è d'argento. Nel girone propaganda Alice Lamberti e Maria Rodolfo Zanetti sono sul secondo gradino del podio seguite al sesto posto da Cloe Ghiro e Maia Berbiglia.

La Squadra (Gaia Scorza, Clarissa Famà, Alice di Pauli, Luca Fogliamanzillo, Alice Lamberti, Maria Rodolfo Zanetti, Maia Berbiglia e Cloe Ghiro) ottiene il bronzo. La categoria Ragazze nella Squadra composta da Maia Lamberti, Amelia Argenton, Alessia Boris, Sara Boris, Emma Jeong Suae, Melissa Pollicino e Marta Lo Conti ottiene il decimo posto e con l'aggiunta di Martina Molinaro e Natalia Botros si classificano sedicesime nel Combinato per la categoria Open. Sempre con il Combinato, all'interno di quest'ultima categoria Carlotta Viglione, Alice Manfredi, Giorgia Sacchi, Elisabetta Capozzelli, Alice Bonali, Sofia Cucinella, Sofia Zennaro e Vittoria d'Alessandro sono d'argento.

*In aggiunta nella giornata di sabato 12 presso la piscina di Brembate si è tenuta la prima tappa del Trofeo **UISP** "I love sincro" in cui sono scese in acqua le Esordienti A Maria Rodolfo Zanetti e Alice Lamberti che con i rispettivi Singoli si sono classificate seste e dodicesime. Nella stessa categoria le due atlete insieme a Maia Berbiglia sono seconde nell'esercizio di Trio. Per la categoria Ragazze Elena Iberty, Gaia Mutto e Giulia Buratto nel Trio sono d'argento. Le allenatrici felici dei risultati ottenuti continueranno ad allenare la squadra in vista della prossima manifestazione che si terrà a Cesenatico il 25, 26 e 27 aprile.*

VOGHERA 15/04/2025: Partecipazione record alla Moon Light Run in ricordo di Marziano Vailati

VOGHERA – Grande successo di partecipazione alla Moon Light Run che si è svolta a Lungavilla l' 11 Aprile. 150 sono stati infatti i concorrenti per il quarto appuntamento con le camminate o corse al chiaro della luna piena, indette dall'**UISP**, ed itineranti in tutta la provincia di Pavia. E tutti quanti a camminare o correre in onore dell'amico Marziano Vailati, prematuramente scomparso quasi un mese addietro. L'evento è stato fortemente voluto dalla locale AUSER, che ha gestito egregiamente tutto l'apparato organizzativo; dal percorso di circa 4 chilometri, ricavato all'interno del Parco Palustre, al ricco rinfresco finale, che prevedeva panini al salame, torte casalinghe, biscotti artigianali e varie bevande. Alla fine una targa alla memoria è stata consegnata dai figli di Vailati al gruppo più numeroso, che è risultato, come è naturale che fosse, la Palestra "Ginnastica di Marco Milanese, che ha sede a Lungavilla, presente con 63 concorrenti. Il ricavato della manifestazione benefica è andato in parte all'Auser ed in parte a "Medici senza Frontiere".



La **Uisp Palazzetto Perugia vince il recupero contro il Basket Passignano**

Recupero 9° giornata di ritorno

Uisp Palazzetto Perugia - Basket Passignano 79-65

Perugia: Aprile 10, Conti 6, Meucci 8, Cogliati 1, Leoni 17, Buci 9, Negoita, Riccieri, Cenerini 11, Moca 11, Alunni Breccolenti 6.

<i>Virtus Bastia</i>	40	24	20	4	1933	1587	80.54	66.13	346
<i>Basket Terni</i>	40	24	20	4	1982	1652	82.58	68.83	330
<i>Pallacanestro Ellera</i>	36	24	18	6	1896	1711	79.00	71.29	185
<i>Cannara Basket</i>	32	24	16	8	1751	1629	72.96	67.88	122
<i>Basket Spello Sioux</i>	30	24	15	9	1770	1704	73.75	71.00	66
<i>Basket Club Fratta Umbertide</i>	26	24	13	11	1586	1574	66.08	65.58	12
<i>Atomika Basket Spoleto</i>	26	24	13	11	1600	1603	66.67	66.79	-3
<i>Nestor Basket Marsciano</i>	20	24	10	14	1821	1869	75.88	77.88	-48
<i>Uisp Palazzetto Perugia</i>	18	24	9	15	1593	1675	66.38	69.79	-82
<i>Basket Passignano</i>	16	24	8	16	1798	1862	74.92	77.58	-64
<i>Interamna Basket Terni</i>	16	24	8	16	1584	1707	66.00	71.13	-123
<i>Basket Contigliano</i>	10	24	5	19	1735	1994	72.29	83.08	-259

FavI Basket Viterbo	2	24	1	23	1751	2233	72.96	93.04	-482
---------------------	---	----	---	----	------	------	-------	-------	------

prima SARONNO

Gli atleti Eos conquistano i campionati di Acrobatica

*Nel weekend, a Cesenatico, si è svolto il Campionato Nazionale Uisp di Acrobatica, una disciplina delle Ginnastiche nella quale si compete in due specialità, il corpo libero e il trampolino elastico. Podio tutto targato Eos nella prova di Terza Over al Campionato Nazionale Uisp di Acrobatica. **Gli atleti Eos conquistano i campionati di Acrobatica***

*Nel weekend, a Cesenatico, si è svolto il Campionato Nazionale **Uisp** di Acrobatica, una disciplina delle Ginnastiche nella quale si compete in due specialità, il corpo libero e il trampolino elastico.*

*Sabato 12 aprile, in serata, c'è stato il Galà Over e Categorie Alte, nel quale si sono sfidati oltre gli atleti e le atlete delle categorie più impegnative anche quelli delle categorie Over, ex atleti o adulti che si sono avvicinati alla disciplina solo recentemente. La Gara Over è una delle più attese perché a prenderne parte sono spesso allenatori o giudici di gara, come nel caso degli atleti della Eos Gym di [Limido Comasco](#). **Gli atleti Eos conquistano i campionati di Acrobatica***

Sara Cattaneo, ex atleta agonista di ginnastica artistica, infatti, oltre ad essere una delle proprietarie della società ed una delle allenatrici, durante il Campionato era impegnata anche come Presidente di Giuria. Marta Romagnoli, laureatasi Campionessa Nazionale, è allenatrice di ginnastica artistica e acrobatica aerea e

Federico Arrigoni, neofita della disciplina, è invece un allenatore di Parkour. Tutti e tre hanno disputato un'ottima prova che ha permesso loro di monopolizzare il podio con Marta Romagnoli sul gradino più alto, seguita da Sara Cattaneo e Federico Arrigoni.

Questa gara, oltre a rappresentare una vera e propria festa, è un esempio di inclusione e accessibilità che dimostra come si possa continuare o tornare a praticare lo sport che si ama anche quando non si è più giovanissimi.

Le parole di Sara Cattaneo

“E' sempre bello tornare a gareggiare – racconta la Cattaneo – Oggi, ovviamente, lo faccio con uno spirito molto diverso rispetto al passato, anche perché ormai sono molti anni che non mi alleno più ma l'emozione della gara mi dà sempre molta adrenalina. Ciò che conta di più però è che ci si diverte moltissimo: durante la gara c'è musica, il tifo del pubblico è sempre molto caloroso e soprattutto c'è un clima bellissimo di supporto e incoraggiamento, non solo tra compagni di squadra ma anche tra “avversari”. Siamo chiaramente soddisfatti del risultato ottenuto, ma questo è solo la ciliegina sulla torta!”



Trail del Galestro

Tutti i risultati del Trail del Galestro andato in scena lo scorso weekend a Marradi: a Roccon e Ravasini la gara lunga

*Ancora una volta Marradi si è confermata luogo ideale per l'attività sportiva all'aria aperta. La città fiorentina ai confini con la Romagna ha ospitato la terza edizione del Trail del Galestro, prova inserita nel calendario **Uisp** che garantiva agli arrivati preziosi punti Itra e UTMB. Tantissimi appassionati hanno affollato i suoi sentieri, pur in un weekend di grandi concomitanze a dimostrazione che ormai la manifestazione allestita dal Marradi Single Track si è ritagliata un suo spazio nel calendario fuoristrada.*

Nel percorso principale di 32 km per 1.540 metri la vittoria è andata al favorito della vigilia, Daniele Roccon (Scuola di Maratona Vittorio Veneto) che in 2h55'09" ha avuto ragione di Davide Schiaratura (Leopodistica) per 11'12", terzo a 11'58" Alberto Contoli (Tè Bota Team) davanti a Marco Zaffani (Bergamo Stars Atl.) a 13'02" e a Alessandro Pederzoli (Leopodistica) a 13'36". Fra le donne prima Giulia Ravasini (Atl.Imola Sacmi Avis) in 3h47'55" con 11'36" su Michela Migliori (Survival Trail Runners) e 23'11" su Elisa Zannoni.

Successo per Alain Donatini (Asd Tosco-Romagnola) nella prova sui 20 km per 900 metri, precedendo di 2'25" Pietro Patuelli (Carabinieri Cavagnero) e di 7'20" Maicol Timoncini (Pol.Dil.Santa Lucia), la cui compagna di colori Sarah Tondini si è aggiudicata la prova femminile in 2h27'05" davanti a Sara Diversi (leopodistica) a 14" e a Carolina Rotondo (Crinali Asd) a 1'15".

Un particolare ringraziamento va al Comune di Marradi che non ha fatto mancare il suo pieno appoggio alla manifestazione come anche i tanti sponsor locali e i ragazzi che hanno prestato la loro opera nella realizzazione dell'evento, pronto a tornare il prossimo anno.

